IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 354. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 24 Dicembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina*, grossezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Riduzione di prezzo in macchina alle 9 di sera. — Riduzione di città alle 5 del mattino.

Elezioni di Roma

I risultati delle elezioni generali amministrative si possono dirgià ritenere definitivi, e, se dobbiamo esprimere francamente, per la cognizione abbastanza esatta che abbiamo degli uomini e delle cose di Roma, la nostra impressione, non esitiamo a dichiarare che, tutto considerato, questi risultati sono discretamente soddisfacenti.

Il Consiglio, quale è uscito dalle urne, è abbastanza buono nel suo complesso, poichè tutte le gradazioni sono rappresentate dai *migliori*.

La maggioranza di 55 liberali è più che sufficiente, perchè ogni deliberazione abbia innanzi tutto il soffio della nuova vita italiana. Se poi vogliamo andare oltre e riferirci all'indirizzo generale, ci troviamo con 50 nomi che rappresentano la sicurezza contro qualunque tendenza estrema.

Se il Comitato, collocandosi sopra un terreno positivo, avesse saputo resistere a certe utopie, che in nessuna grande città italiana, neppure a Milano, hanno fin qui fatto presa, come quella di dare ad ogni costo una rappresentanza agli operai, che mancano in gestione di vere cognizioni amministrative e avesse tenuto fisso lo sguardo all' orizzonte, ossia all' obiettivo diretto, anzichè piegare *troppo ad Oriente*, il risultato sarebbe stato, senza dubbio, completo.

Mai come in questa circostanza il suo compito si era presentato così facile; sicchè se il Comitato avesse *saputo* fare la lista, al posto dei nove mediocri clericali, che l'*Unione* aveva posti la, più per contorno che per altro sarebbero pennuti Ganti, Castellani, Menchetti, Luigioni, Placidi, Libani, Alibrandi e qualche altro, che già dal corpo elettorale aveva ottenuto largo suffragio e non ne aveva demeritato in guisa da vederci escluso.

Un Consiglio siffatto sarebbe stato il migliore che nello stato della legislazione attuale (diritto di minoranza) Roma potesse dare.

La stampa, unita, ha potuto rimediare in parte assicurando la rielezione di Amadei, Balestra, Mazzino, Ceselli, Guerrini, mentre la contrillnito alla formazione di un Consiglio che offre una base sicura ed ampia ad un'Amministrazione la quale voglia mettersi seriamente all'opera per migliorare le condizioni di Roma.

E ce n'è bisogno.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Madrid**, 23, 2 pom. — Nei circoli ufficiosi si dice che il Governo spagnuolo ha mandato una Commissione militare a Melilla, per fissare i limiti del territorio spagnuolo.

(N.) **Parigi**, 23, 11.15 ant. — L'*Echo de Paris* dice che, in seguito ad una spiegazione decisiva tra il Conte di Parigi ed il Duca d'Orléans, quest'ultimo scrisse alla principessa Margherita, già sua fidanzata, dicendole che le restituiva la di lei parola e reclamava la sua.

(N.) **Parigi**, 23, 1.13 pom. — Il *Gaulois* afferma che il Consiglio dei ministri si occupò del prossimo viaggio in Francia dell'Imperatore Guglielmo. L'Imperatore viaggierebbe in incognito, si fermerebbe due giorni a Parigi e due giorni a Cannes, presso il duca di Mecklemburgo. Quindi andrebbe a fare una cura di una quindicina di giorni a S. Remo.

(N.) **Vienna**, 23, 2.20 pom. — L'Imperatore d'Austria ha conferito l'ordine di Santo Stefano al Granduca ereditario di Lussemburgo.

(N.) **Berlino**, 23, 11.40 ant. — E' stato emanato un'ordinanza che proibisce la posizione degli addetti militari presso le ambasciate estere.

(N.) **Berlino**, 23, 12.30 pom. — Molti diplomatici hanno dato un banchetto a Bolati, addetto a quest'Ambasciata italiana, che si reca a Roma al Ministero degli esteri.

(S.) **Bombay**, 23. — Le Czarevitch è qui sbarcato a mezzogiorno e fu ricevuto con i più grandi onori da tutte le autorità e dall'eletta della città dimanzua.

Le Czarevitch si recò immediatamente al palazzo del Governo, ove ebbe un'accoglienza entusiastica.

(N.) **Parigi**, 23, 2 pom. — Il principe e la principessa di Monaco, reduci dall' Inghilterra, sono andati ad abitare il loro castello di Marchais.

(N.) **Berlino**, 23, 9.55 pom. — Ad Amburgo si è costituito un Comitato per trasportare in America trentamila ebrei russi.

(S.) **Londra**, 23. — Nell' elezione parlamentare che ebbe luogo a Kilkenny, il candidato anti-parnellista Hemessy fu eletto a grande maggioranza.

Un Dramma in Russia

DI

RENATO DE PONT-JEST

« Ma poichè Dio vuole, pur troppo, richiamarla a sè, non dimenticatevi, mia cara Andreina, che presto non avrò più che voi al mondo.

« A che punto è il processo del mio bravo Ivonek ?

« Io sono certo che tutti gli amici, ai quali l'ho raccomandato, non trascurano nulla per rendere meno penosa la sua detenzione, come per preparare la sua difesa. Perciò non sono punto inquieto su quello che sarà il verdetto dei giurati.

« Rondimeno io vorrei che tutta questa storia fosse già finita.

« E io non tarderò un solo istante, se il doloroso avvenimento da cui sono scinacciato si verifica, a tornare a Pietroburgo, perchè ho la promessa del ministro della giustizia che il dibattimento non comincierà prima del mio ritorno ».

Andreina rispose subito al conte Barenoi.

« Voi avete mille ragioni, mio caro Alessio, di circondare vostra moglie delle massime cure, e convert[illegible] che io non conoscessi il vostro cuore aggrottare le ciglia, sia per gli sforzi che vi debbono fare onde rimettere la calma a posto, sia pei provvedimenti e temporamenti che si debbono prendere ogni tanto per regolare che si aggravino le condizioni economiche, il *Débats* può aver ragione.

Tutto il resto non sono che fiabe e fandonie, che i giornali francesi potrebbero benissimo raccogliere in volume o farne una strenna illustrata da regalare ai ragazzi nelle imminenti feste.

DA CAPO

I giornali francesi, non si sa per qual ragione, hanno ricominciato le polemiche sull' Italia.

Il *Tempo*, che trincia con gravità sulle questioni europee, trova conveniente d' ingrandire nel suo « bollettino del giorno » i due piccoli incidenti avvenuti nei passati giorni alla Camera fra gli onorevoli Indelli e Sonnino, Lacava e Breganze, come se si trattasse di due fatti gravi, mentre di questi battibecchi personali e fugaci alla Camera francese ne avvengono ogni giorno e per giunta in seduta pubblica, conditi spesso dai più vivaci insolenze e seguiti da misure di rigore del presidente.

Anche il *Débats*, col suo fine spirito ironico, trova che nonostante le elezioni trionfali, non manca anch' un Crispi gl' imbarazzi, che sono un sintomo curioso, e soggiunge che per levarseli il nostro primo ministro ha la malaugurata abitudine di ricorrere alle diversioni mischiandovi la Francia colle sue ambizioni sulla Tripolitania.

Ecco la causa, se non erriamo, di questa *réprise* nei giornali francesi delle polemiche sull' Italia.

Difatti il *Tempo* del 21 portavs il seguente dispaccio da Roma:

Roma, 20, ore 11. — L'on. Crispi ha ricevuto il senatore Fasciotti, che ritorna da Tunisi dove si era recato con una missione segreta. *Si dice* negli uffici della Consulta che la Francia non ha, pel momento, l'intenzione di occupare la Tripolitania, ma prende tutte le misure per essere pronta a qualunque avvenimento.

Questa intervista coincidendo colla pretesa corrispondenza da Tripoli, pubblicata nella *Riforma*, indica chiaramente che nelle sfere governative si tende, con un fine che traspare assai chiaramente, a lasciar accreditare la voce che il governo francese ha delle mire sulla Tripolitania.

Nei circoli diplomatici non si è fatto equivoco sulla frase del discorso dell'on. Crispi, quando in una recente interpellanza disse che le alleanze dell'Italia hanno impedito e impediranno ancora in avvenire atti che possono nuocere agl'interessi italiani.

L'on. Crispi interrogato da più deputatisenatori sopo di questa frase augurante ha risposto che egli aveva fatto allusione ai progetti della Francia sulla Tripolitania.

E il *Débats* del 21 pubblicava a sua volta:

Roma, 20 die. — L'on. Crispi ha avuta una lunga conferenza col senatore Fasciotti, che è ritornato da Tunisi, e potrebbe anche essere che le sue impressioni siano quelle accennate nei dispacci francesi.

Noi non lo sappiamo: ma sappiamo che l'on. Fasciotti non aveva alcuna missione segreta, una una missione tutta privata, quella di vendere alcune proprietà sue in terreni che possiede a Tunisi da parecchi anni.

In quanto alla versione che avrebbe dato l'on. Crispi ad un deputato, sulla frase, in verità poco enigmatica, delle garanzie che ci offre la triplice alleanza è un' altra fandonia come quella della *lunga* conferenza col Fasciotti.

Notiamo poi che per chiedere la versione di questa frase ci voleva un deputato molto novellino giacchè, ieneeda conto gli precedenti, si capirà facilmente che la frase dell' on. Crispi alludeva all'appoggio che abbiano avuto ed avremo in ogni circostanza contro qualunque alterazione nello *statu quo* del Mediterraneo, che porterebbe evidentemente le grave danno agl'interessi italiani.

« La Tripolitania — dice il *Débats* — è certamente il paese del mondo, al quale noi pensiamo il meno. Tutti lo sanno in Europa: assuno ne dubita a Costantinopoli. Così, ogni volta che l'on. Crispi aggrotta le ciglia e parla con asciutta addio ambasciatore, non questo punto dell' Africa, checchè se ne possa pensare in Italia, altrove si scorge semplicemente la prova che l'on. Crispi è molto imbarazzato ed ha bisogno di una diversione. »

Tutto questo è infantile. L'on. Crispi non aggrotta nè le ciglia, nè le sopraciglia ed è abbastanza in grado di vedere e sapere quanto vi possa essere di vero e di non vero nelle mire della Francia sulla Tripolitania, nella stessa guisa che è forse l'uomo di Stato in Europa, che parlamentarmente abbia meno imbarazzi di tutti gli altri, mentre ne ha dei maggiori rispetto alle condizioni interne del paese che governa coi suoi colleghi.

Se sono questi gl'imbarazzi che spesso gli fanno per non intendere il vostro dolore. Tutti colore che vi amano sono con voi, e io stessa più di qualunque altra persona.

« Fate il vostro dovere. L'affetto che vi porto non potrà che aumentare: ma io non debbo, in tali circostanze, permettermi di affermarvi che troverete vicino a me qualche consolazione al vostro legittimo dolore.

« Quanto a Ivonek, con sorpresa di tutti, è annunziato che dovrà comparire innanzi alla giustizia uno di questi giorni.

« Il ministro, dunque, manca alla parola che vi aveva data: ma conviene sperare che l'essere noi assenti non sarà di pregiudizio al nostro fedele servo, e che il suo processo si chiuderà secondo l'equità consiglia e tutti noi desideriamo.

« In ogni modo, se ci saranno novità importanti vi ne avviserò con telegramma.

« Andreina. »

La giustizia doveva pronunziarsi sulla sorte del povero Ivonck, assai più rapidamente che non pensasso la Nello.

Perchè, meno di sessantadue ore dopo la partenza della sua lettera per Cannes, ciol giunta il conte Barenoi non l'aveva ancora ricevuta, Ivonck compariva dinanzi alla Corte d'assise.

La sala d'udienza era piena.

Le donne più eleganti della grande società di Pietroburgo occupavano i posti riservati nel pretorio e anche vicino ai magistrati.

Tutti speravano ardentemente che i dibattimenti avrebbero dato luogo a qualche piccante rivelazione. Ma su quel punto, la malsana curiosità del pubblico non doveva essere soddisfatta.

Ivonek non si lasciò intimidire nè dal mormorio simpatico che lo accolse quando comparve in mezzo a due guardie, nè dalla vista di tutta quella gente che lo guardava.

Era ovidente che il vecchio Ivonek era stanco e affralito dai due mesi di prigione preventiva che aveva subito. Ma il suo volto, su cui potevano ancora vedersi le traccie della frustinata datagli dalla principessa Soubianne, non tradiva alcuna emozione.

E quando il presidente dello Assise gli ordinò raccontare i fatti quali si erano passati alla villa Barenoi, Ivonek fece il suo racconto in modo assolutamente identico alle sue precedenti deposizioni.

— Taluè — gli disse il presidente — voi avete colpito mortalmente una donna, solamente perchè vi aveva dato una frustinata?

— Io non ho riflettuto ! ripose Ivonek. La collera, il dolore, il sangue mi acciecarono. Io d'altronde non volevo punto uccidere la principessa. Ho dato un colpo a caccolo, con la sbarra di ferro che avevo già in mano.

L'assestamento del bilancio

Esercizio 1890-91

E' stato distribuito ieri il progetto di assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; progetto, del quale in un precedente numero (19 dicembre) abbiamo dato la risultanze sommarie, che erano state comunicate alla stampa dal ministero del Tesoro.

Un più particolareggiato esame, con la scorta dei documenti ufficiali, non ne parrà un fuor d'opera in un momento, in cui la questione della finanza è preponderante e prepotente su tutte le questioni del giorno.

Il disavanzo tra le *entrate* e le *spese effettive* era preveduto con la legge del bilancio in lire 10,963 317,60.

Trascriviamo per ora il presunto disavanzo sul movimento dei *capitali*, che si fissa in lire 10,921,810,17.

La legge di assestamento, presentata all'approvazione del Parlamento, perrede una *minore spesa* di L. 2,580,457,01, cui oppone una *diminuzione nell'entrata* di L. 16,963,741; onde il disavanzo, preveduto il 30 giugno scorso in L.10,963,317.60, salì di fatto, mercè i nuovi accertamenti, a lire 25,346,601,59.

Nella categoria *Movimento di capitali* si verifica invece un miglioramento.

Pisanto in L. 10,921,810.97 il disavanzo dell'anno, la legge di assestamento lo riduce a sole lire 7,423,434.34, preredendo una *diminuzione nella spesa* di L. 2,417,164.13 ed un *aumento* nell' entrata di altre L.1,031,212.60.

Complessivamente, adunque, abbiamo queste risultanze finali:

Disavanzo 1890-91.

Categoria	Previsione prima	Legge di assestamento	Differenza
Entrate e spese effettive	10,963,317.60	25,346,601.59	+ 14,383,283.99
Movimento di capitali	10,921,810.97	7,423,434.34	— 3,498,376.63
Totale	21,885,128.57	32,770,035.93	+ 10,884,907.36

Il governo propone di coprire cotesto disavanzo con alienazione di una parte della rendita consolidata, che l'abolizione della Cassa delle pensioni ha messo a disposizione del Tesoro.

***

Analizziamo rapidamente le suesposte cifre.

Entrata effettiva. La presunta diminuzione di L. 16,963,741 è la risultante delle differenza, tra i maggiori introiti, che si prevede ricavare da tasse e cespiti, L. 11,880,999.86 — e gli ammanchi di tali altri, calcolati in L. 28,844,670.85.

Sono cause di *maggiori introiti*:

a) per effetto di leggi cioè:	L.	4,550,884 30
1) Imposta sui fabbr.	L.	2,000,000 —
2) Servizio di verificazione dei pesi e delle misure	»	753,600 —
3) Utili della coniazione degli spezzati d'argento della non. Eritrea	»	540,384 30
4) Proventi dell'amministrazione dei beni immobili delle confraterie romane	»	350,000 —
5) depositi degli enti locali per le spese portuali di Spezia e Salerno	»	288,000 —
6) Cespiti varii	»	19,000 —
b) per rettificazione di previsioni cioè:		
1) Tabaccni	L.	1,000,000 —
2) Lavoro carcerario	»	1,000,000 —
3) Maggiore comparteci-pazione dello Stato agli utili degli Istituti d'emissione	»	1,971,551 93
4) Prescrizione di un semestre della rendita assegnata alla S. Sede	»	1,612,500 —
5) Maggiori tasse d'arruolamento di volontario d'un anno	»	600,000 —
6) Dazio consumo	»	393,755 —
7) Contributi ferrov.	»	348,718 98
8) Cespiti varii	»	1,174,519 64
Totale degli aumenti	L.	11,880,999 86

***

A questi aumenti si oppongono *diminuzioni*:

a) per effetto di nuove leggi cioè: L. 5,112,681 42

1) Provved. per Roma	L.	2,094,937 81
2) Concorso di enti minori alle spese di costruzione di opere pubb.	»	1,029,000 —
3) Minor ricupero d'interessi sulle obbligazioni emesse per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali	»	1,224,240 —
4) Nuova tassa di ricchezza mobile sulle obbligazioni ferroviarie (*a*)	»	651,049 79
5) Cespiti varii	»	314,418 82
b) per rettifica di previsione e per nuovi accertamenti cioè:	L.	23,733,039 43
1) Dogane	L.	12,000,000 —
2) Tasse sugli affari	»	3,000,000 —
3) Tasse e prodotti ferroviarii	»	2,952,000 —
4) Interessi della rendita della Cassa pensioni alienata durante l'esercizio	»	4,177,150 18
5) Ferrovie complementari	»	1,454,000 —
6) Cespiti varii	»	149,889 25
Totale delle diminuzioni	L.	28,844,670 85

Resta la differenza, cioè la minore entrata di lire **16,963,741.**

***

Spesa effettiva. — Preveduta in lire 1,613,972,726.38 con la legge del bilancio, discende per la legge dell'assestamento a L. 1,611,592,338.37, ossia diminuisce realmente di L. 2,580,457.01.

Si arriva a questo risultamento mediante numerose rettificazioni, delle quali sono principali le seguenti:

In aumento: per effetto di leggi nuove L. 4,731,736 66

1) Provved. per Roma	L.	2,031,250 —
2) Opere stradali ed idrauliche (concorso dello Stato)	»	300,000 —
3) Servizi postali marittimi	»	710,416 67
4) Stock della salina di Volterra (acquisto)	»	200,000 —
5) Lavori portuali di Spezia e Baleario (ha ricontro in maggiori introiti)	»	288,000 —
6) Coniazione della moneta Eritrea	»	140,230 —
7) Fabbricazione delle nuove Obbligazioni 4 per cento	»	150,000 —
8) Cespiti varii annui	»	1,099,839 99
per prelevamento dai fondi di riserva	L.	1,760,767 62
per rettifica di previsione cioè:	L.	1,864,800 —
1) accertamento dei lavori del catasto	L.	743,000 —
2) Restituzione diritti doganali	»	605,000 —
3) Servizi lacuali	»	100,000 —
4) Trasporto sali	»	140,000 —
5) Cespiti diversi	»	281,800 —
Totale generale degli aumenti	L.	8,347,304 18

***

In diminuzione: per effetto di nuove leggi e prelevazioni dalle riserve L. 6,368,996 25

cioè:		
1) Lavori pubblici	L.	3,748,000 —
2) Interessi obbl. ferr.	»	493,975 —
3) Rimborso tasse sui vini esportati	»	600,000 —
4) Cespiti varii	»	1,527,021 25
per prelevamento dai fondi diversi	L.	1,760,767 62
per rettificazione di previsione cioè:	L.	2,797,697 42
1) Acquisto tabacchi	L.	1,140,000 —
2) Servizi marittimi	»	674,783 —
3) Dazio consumo (quota da corrispondersi al Comune di Napoli)	»	300,000 —
4) Concorso alla Cassa pensioni del personale ferroviario	»	189,760 —
5) Interessi delle obbligazioni per il risanamento di Napoli	»	178,663 50
6) Cespiti varii	»	314,816 92
Totale generale delle diminuzioni	L.	10,927,761 19

***

Il bilancio di competenza si chiude pertanto con una *spesa effettiva* totale di L. 1,611,392,338.37, cui corrisponde un'*entrata* parimente effettiva di Lire 1,586,015,736,78, ossia con un *scoperto* di Lire 25,346,601.59.

Lo scoperto del bilancio 1889-90 era stato fissato dalla legge di assestamento in L. 47,558,994.30 e salì nei rendiconto consuntivo a L. 71,872,475,45, per effetto di oltre 24 milioni di maggiori spese militari posteriori.

Infatti, dopo l'approvazione della legge di assestamento, furono assegnate, per nuovi crediti ai ministeri della guerra e della marina, ben 26,571,855,18 lire, ed agli altri ministeri Lire 2,590,878,64, ossia un totale di L. 29,162,830,72, che in parte furono compensati da L. 2,782,354,88 di maggiori entrate e da altre L. 2,006,795.19 di economie fatte nella spesa del ministero del Tesoro.

Astrazione fatta dalle spese fuori bilancio, che sperimo non avranno a riprodursi, almeno in così larga misura, nell' esercizio in corso, la situazione rispettiva data dai due bilanci di assestamento apparisce la seguente:

1889-90 disavanzo	L.	47,558,994,30
1890-91 »	»	25,346,601,59
ossia il miglioramento delle condizioni del bilancio risulta di lire 22,211,402,71; dovuto per 10 milioni e poco più ad economie nella spesa discesa a L. 1,611,392,338,37 da L. 1,621,605,282,93 e per		

— E se il vostro padrone vi avesse dato una frustinata, avreste risposto allo stesso modo?

— Non mi è facile rispondere alla domanda. Io sono servo della famiglia Barenoi fino dalla mia infanzia, e nessuno del mio padroni ha mai alzato la mano sopra di me.

— Ma facciamo l' ipotesi che vi ho proposta, e rispondete.

— Ecco, io credo che se il mio padrone mi avesse battuto, avrei cervato il rispetto, perchè io lo amo e lo rispetto.

— Noi sappiamo benissimo che voi siete stato sempre un servo obbedionte e devoto, e appunto perciò l'atto delittuoso di cui vi siete reso colpevole è più che mai incomprensibile. E' appunto perciò che la giustizia non può ammettere che voi abbiate ceduto ad un movimento di collera, e vi domanda conto strettissimo dell'uccisione di una donna che vi sarebbe stato facile disarmare e cacciare fuori dalla villa, dal momento che avevate ricevuto l'ordine di non lasciarvi penetrare alcuno. Forse che la principessa Subianne era stata in modo speciale segnalata al vostro rigore ?

— Da chi, signor presidente ?

Questa ingenua risposta di Ivonek eccitale da mettere in serio imbarazzo l'interrogante, poichè, per spiegare la sua domanda, il magistrato doveva fare allusione ai rapporti che erano corsi fra il conte Barenoi e la vittima del suo servo.

E facendo così, il presidente avrebbe portato il

i residui 12 milioni di lire circa a maggiori entrate.

Della situazione della categoria *Movimento di capitali* e delle previsioni per il *Conto di cassa* diremo in altro articolo.

Credito, industria, commercio

Sebbene il riporto a Parigi nella liquidazione quindicinale sia stato piuttosto teso, forse nell'intento di frenare gli ardori per la fine d' anno e semplificare la situazione del mercato, la tendenza generale si è mantenuta discreta.

Ormai non c'è da vedere, prima del nuovo anno, sensibili variazioni, sicchè è a presumere che il vecchio si chiuderà in condizioni che non sono le migliori, ma potevano essere peggiori

Le previsioni all'estero, sull'andamento dell'anno venturo, sono piuttosto favorevoli a giudicare dall'assieme: mentre da noi sono piuttosto... altr'invero.

La lunga odissea di traversie ha influito sul morale: e la prudenza degl'istituti di credito, che hanno atteso e stentano a condurre in fondo nel miglior modo gli affari in corso, astenendosi dall'assumere nuovi impegni, che non siano di facile e pronta realizzazione, quella prudenza, ripetiamo, assume nei capitali privati il carattere di sfiducia.

Fino a che non saremo assestati col bilancio dello Stato, o non avremo la legge sul credito è inutile parlare di cambiamento nella tendenza del mercato.

La sola cosa che si può raccomandare, colla certezza di non essere ascoltati, è la calma: da parte dei possessori di valori, nel tenerli aspettando che la tempesta migliori; e da parte della speculazione, di non deprezzarli colle solite scorrerie, che dopo tutto si risolvono in poco utile per essa e in un danno generale.

Mercato italiano.

Una discreta fermezza è subentrata alle incertezze. La rendita ha migliorato un po' e si mantiene con dignità ed i valori pure sono abbastanza tranquilli.

I ferroviari sono sempre i più fermi — qualche lieve oscillazione nei finanziari, come il *Mobiliare* e le *Generali* — contegno saldo tengono da qualche tempo le *Immobiliari*, mentre il *Gaz* el'*Acqua Marcia*, che dovrebbero essere, per natura, i più tranquilli, non trovano riposo.

Il Banco di Roma a 600 e le Industriali a 470 stanno come gruzito.

Le *Navigazioni* hanno guadagnato qualche punto in vista delle nuove convenzioni, ma non hanno ripreso il 400, cosa che non si può dire del versato — mentre stando ai giornali radicali avrebbero fatto un grosso affare.

Perchè non le compriamo essi ?

Il cambio — che è abbastanza alto, specialmente se si considera che siamo sotto il pagamento della cedola — ma è stazionario.

Mercato inglese.

La riserva è a 16,763,000 st. col 44 1/2 per 0/0 della proporzione agl'impegni. Situazione discreta, essendo meno peggiorati le condizioni del mercato americano — ma le richieste d'oro dalla Germania hanno trattenuto da riduzioni nello sconto, che si potranno verificare unito al più dopo la liquidazione finale.

Mercato francese.

Nessuna variante nella situazione della Banca, tranne 5 milioni di più nella metallica. Le disposizioni del mercato di mantenersi buone, ma si teme che il denaro debba essere piuttosto ristretto in liquidazione.

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	29 novemb. 1890	30 novemb. 1890
Moneta metallica . L.	200,495,132 —	199,935,638 —
Biglietti ex consorziali e di Stato . »	4,051,019 —	4,687,898 —
Portafoglio . . . . . »	415,480,523 —	401,102,996 —
Anticipazioni . . . . »	63,618,528 —	63,733,911 —
Fondi pubblici e titoli diversi . . . . »	74,790,491 —	74,951,953 —
Fondi sull'estero . . »	5,420,903 —	6 708,060 —

PASSIVO.

Circolazione . . . . L.	618,092,353 —	608,381,873 —
C.C. e altri debiti a v. »	70,685,022 —	66,380,940 —
C.C. » » a sc. »	89,762,555 —	94,584,014 —

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei.

Seduta della Classe di scienze morali, storiche e filologiche, del 21 dicembre 1890, presieduta dal senatore P. Brioschi.

Il segretario *Ferri* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando tra queste una « Commemorazione di Cesare Correnti » del socio Lampertico, e altre opere inviate dal signori: Sangiorgio, Cerruti, D'Ercole, Ferraris.

Il segretario *Guidi* offre, a nome degli autori, alcune pubblicazioni del signori Boncia e Modona.

Il socio *Scipfer* fa omaggio di due lavori a stampa dei signori Pinton e Zdekauer.

Il socio *Pigorini* presenta un' opera del signor Munro sulle stazioni lacustri di Europa, e ne discorre.

Il socio *Betocchi* presenta il 2° volume dell'o-

dibattimento sopra un terreno pericoloso per la memoria della principessa Maria, locchè gli era stato raccomandato di evitare con la massima cura.

Il presidente perciò si astenne dal rilevare l'osservazione di Ivonek e diede la parola al pubblico ministero per sostenere l'accusa.

Molto sorpreso di questo contegno, come fece ben comprendere con un mormorio significativo, l'uditorio salanchè, nondimeno, le orecchie per non perdere nulla della requisitoria.

Ma anche da questo lato, si preparava al pubblico una nuova sorpresa.

L'eloquente sostenitore dell'accusa, infatti, non disse neanche una parola che fosse estranea al fatto materiale di cui voleva provare la criminalità.

— E' possibile — disse — che l'accusato non abbia colpito la principessa Subianne che dopo essere stato colpito da lei. Ma l'accusato, nel colpire quella donna, ha ceduto ad un cieco impeto di collera, ovvero ha afferrato avidamente, brutalmente, la prima occasione che il caso gli offriva per vendicarsi, nella persona della principessa, di una casa che egli sospetta avere oppressa, di una casa che egli sospetta avere oppressa, di una casa che egli sospetta avere oppress

para: « Gli ebrei sotto la dominazione romana » del senatore Manfrin e ne parla.

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie da sottoporsi al giudizio di Commissari compiacenti:

1. *Ferrari* — « Gli Eleati, » presentata dal socio Ferri.

2. *Ceravoli* — « Castel S. Angelo, » presentata dal socio Lanciani.

Sono da ultimo presentate le seguenti Memorie e Note per la inserzione negli atti:

1. *Fiorelli* — « Notizie sulle scoperte di antichità del mese di novembre. »

2. *Pigorini* — « Nuovi scavi nella terramara *Castellazzo di Fontanellato*. »

3. *Helbig* — «Sulla cosidetta Medusa Ludovisi »

4. *Barnabei* — « Intorno alla scoperta degli atti dei *X viri sacris faciundis*. »

5. *Giamurrini* — « Di un ripostiglio di monete di *ass grave* scoperto presso Montefalco nell'Umbria. »

6. *Comanico* — « Cenni sul Congresso penitenziario internazionale di Pietroburgo. »

7. *Zennoni* — « Scritti inediti di Lorenzo Valla, » pres. dal socio Ferri.

8. *Nagy* — « Sulla rappresentazione grafica delle quantità logiche, » pres. id.

Atti del Governo.

Magistratura. — Con'o cav. Edoardo, pres. trib. di Pinerolo, è nom. cons. della Corte d'app. di Milano.

Tacchetti Francesco, vice pres. del trib. di Verona, è nom. pret. del trib. di Borgotaro — Monesi Luigi, id. di Arezzo, id. di Cuneo — Pavullo — Gabbiani Carlo, id. di Milano, id. id. di Como.

Rossi cav. Placido, giud. del trib. di Pisa, è coll. a riposo — Serio Vito, id. di Bari, è coll. a riposo.

Fusco Nicola, pret. di Forlì del Sannio, è coll. in aspettiva.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Firenze, 23, ore 14. — Proseguo ad informarvi del movimento elettorale, che va sempre più accentuandosi. Si è costituito un Comitato di giovani monarchici. A Firenze, dice il Corr. è stato fondato un Comitato moderato. L'aristocrazia tutta concorde prenderà parte alla battaglia, guidata dal conte Bastogi. La lotta si presenta sotto cattivi auspici pei radicali. Intanto essi hanno stabilito di trasformare il Comitato radicale, aderente al Patto di Roma, in Comitato elettorale amministrativo democratico. Il Circolo Giordano Bruno rifiuterà i 21 consiglieri che votarono l'abolizione della messa poi caduti a Curtatone.

Genova, 23, ore 12. — Ieri, sul piroscafo *Bayern*, parti il celebre viaggiatore tedesco Schweinfurth, che si reca allo Zanzibar, coll'intenzione di attraversare nuovamente l'Africa.

Bologna, 23, ore 8.15. — Oggi alla nostra Corte di appello, si svolgerà il processo sui noti fatti di Consiglieri della nostra maggio. Aspettiamo tanto il P. M. che la difesa. Le ragioni dell'Accusa saranno sostenute dal cav. De Angelis, sostituto procuratore generale. Difensori gli avvocati Corradini, Pellegrini, Vendemini e Balducci. Presiederà il dibattimento il comm. Resti-Ferrari. A suo tempo vi manderò la sentenza.

Livorno, 23, ore 13. — Oggi abbiamo notizie abbastanza confortanti sulla salute del generale Cialdini. Il bollettino di stamane dice: « Il decorso è lieve movimento febbrile comparso ieri. La notte fu tranquilla. Prosegue il miglioramento. — Il partito radicale, in una riunione di circa 30 associazioni democratiche, decise di compilare una lista esclusivamente di radicali, senza miscela di progressisti.

Firenze, 22 (p. c.) — Ernesto Rossi ebbe la buona ispirazione di ginocare, la settimana scorsa, tre numeri al lotto. Volevo cinocarne quattro, ma me elimino uno dalla sua ginocata, perchè era uscito la settimana precedente.

Fatto è che i quattro numeri uscirono tutti, e l'illustre tragico ha vinto un terno di oltre trentasei mila lire.

Verona, 22 (p. c.) — Ho visitato, a porta Vescovo, il nuovo tronco reale proveniente oggi dalla Germania e diretto a Firenze. Si compone di quattro vetture-salone, bianche, dipinte metà e di due carri bagagli grandi come i carri ordinari. Le quattro vetture fra una ruota e l'altra portano due serbatoi pel gaz della capacità di 250 litri ciascuno. I carri bagagli portano pure un serbatoio sul davanti, della capacità di 500 litri.

Il treno è stato fabbricato nelle officine d'Alsazia e costa 160,000 lire. Ai confine austriaco pagò 20,000 lire di dazio.

Napoli, 23, ore 10.25. — In causa dello stato della fanerva, il Principe di Napoli differì la partenza, fissata per stamane, partendo invece col treno delle due e venti del pomeriggio. Lo salutarono alla stazione tutte le autorità civili e militari.

— E' interrotta anche la linea ferroviaria delle Calabrie, in causa di una frana caduta presso Grassano.

Parma, 22 (p. c.) — Iersera giunse alla nostra stazione la salma del tenente Zanucchi, morto nel disastro di colle Sarzano, presso Spezia.

Fu subito posta su di un carro della Società: le pompe funebri, col quale fu trasportata a Pizzocasa, a sei miglia da Parma, dove abita la famiglia del compianto ufficiale.

Accompagnò la salma soltanto un ufficiale del 1° reggimento alpini, che descrivevo commosso il dolore profondo dell'infelice e dei soldati del 1° alpini per l'avvenuto disastro.

Torino, 23. — L'esploratore Schweinfurth scrive al professore Guido Cora annunciandogli che parte per Porto Said e Massaua e che passerà l'inverno a Keren.

Caserta, 23. — Una solenne ed imponente funzione funebre fu qui celebrata in memoria degli alpini rimasti vittime a Sarzanello.

Intervennero alla cerimonia le autorità locali, le rappresentanze dell'esercito, la società operaia, l'on. deputato Del Vecchio e tutta la popolazione commossa.

Il sacerdote Borgia pronunciò uno splendido di-

Il sostenitore della legge continuò su questo tono, con una relativa moderazione che era anche più pericolosa per l'imputato, e concluse invocando dai giurati un verdetto di condanna.

La difesa del disgraziato servo pareva, perciò, assai difficile.

E perciò, quando il suo avvocato Savisky, un giovane pieno di cuore e di talento, prese la parola, l'uditorio raddoppiò di attenzione.

Savisky esordì ricordando l'esistenza senza macchia di Pietro Ivonek, e dimostrò come egli fosse stato sempre il modello dei servitori.

Egli dimostrò che Ivonek, conoscendo la principessa Subi-nine è sapendo che non era ricevuta, per quali ragioni non monta, dalla contessa Barenci, aveva il dovere di eseguire più rigorosamente che con altri la consegna che aveva ricevuta.

Passò poi a parlare della frustinata che la Subanine aveva dato a Ivonek, del dolore del povero vecchio, della umiliazione patita per la prima volta, sostenendo che in un impeto cieco di collera, senza avere nè la coscienza di quello che faceva nè la volontà determinata di uccidere, aveva colpito la principessa a caso.

Concludeva perciò col dire che ascendo la morte della Subbinine un fatto indipendente dalla volontà di Ivonek, questi doveva essere assolto perchè aveva voluto solamente difendersi in atto di legittima difesa e in seguito a grave provocazione.

La difesa di Savisky sollevò nell'uditorio un vero entusiasmo. E siccome il pubblico ministero non prese la parola per replicare, tutti pensarono che Ivonek era salvo.

E fu un errore.

Meno di venti minuti dopo, i giurati pronunziarono un verdetto che lasciava troppa latitudine ai magistrati nell'applicazione della pena.

Pietro Ivonek era riconosciuto colpevole di omicidio volontario, e con circostanze attenuanti.

La sorte, seguito a tale verdetto, emetteva una sentenza che condannava il vecchio servo del conte Barenci a cinque anni di lavori forzati.

Quella condanna equivaleva a una condanna di morte.

La Siberia e le miniere restituiscono di rado gli uomini giovani e robusti: i deboli e i vecchi non tornano mai indietro.

Un grido di dolore e di disperazione aveva risposto alla sentenza del magistrato.

Era Michele, il figlio di Ivonek, che aveva cacciato quel grido, e che aveva rotto la folla per andare a stanciarsi nelle braccia di suo padre.

Ivonek che, all'udire la condanna, non aveva fatto un movimento, impallidì alla vista di suo figlio.

Ma dopo averlo fortemente abbracciato, ritrovò un po' di calma.

Calzoni Margherita fu Pacifico, Marcelle, 58, id.
Cerioli Elettra di Angelo, Roma, 1, id.
Orsingori Lucia fu Gesualdo, Magione, 67, coniug.
Bedeni Marianna fu Carlo, Roma, 37, id.
Pierotti Maria fu Raffaele, di Servirio, 70, coniug.
Fanzi Filippo fu Giovanni, Ascoli, 61, celibe
Tamelia Michele fu Domenico, Campobasso, 70, celibe
Leoni Enrica fu Luigi, Roma, 35, coniug.

PAROLA IN CROCE

E' fino d'oro. Ecc.
Sta tra le due marine.
Novello deputato
Ma non convalidato.
In fra l'autore e Minghetti
Fama mentale gode.
E' principio di lotte.

Spiegazione dell'Incastro di ieri :
CA-LAMA-IO.

Munito di tutti i conforti di nostra religione, dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, è spirato a miglior vita, alle ore 8 1/2 ant. del 23 corrente

mons. **Antonio Baldassarri-Amadori**
prelato domestico di S. S.

Il trasporto funebre avrà luogo questa mattina (24) alle ore 9 1/2 dall'abitazione del defunto, piazza Aracoeli, n. 17, alla Chiesa di S. Marco, dove avrà luogo la messa di requiem.

Volga la presente di partecipazione ai numerosi amici del defunto, i quali intervenendo alla mesta funzione, cui restano invitati, renderanno un ultimo tributo di affetto alla venerata memoria di Lui.

La famiglia e congiunti dell'estinto **Stanislao Marini**, grati alla dimostrazione di affetto, rimasta commossi, tutti gli egregi e distinti signori che vollero, spontaneamente rendere quest'ultimo tributo all'Amico e compagno, accompagnandolo la salma all'estrema dimora, nonchè a chi ebbe il gentile pensiero di tante corone di fiori.

Elezioni Amministrative

Risultato definitivo: Iscritti 45,533 - Votanti 17,435

Votanti per 100 iscritti 38.24

Candidati	*Voti*	*Candidati*	*Voti*
1 Armellini	9222	41 Grispigni	7353
2 Lazzaroni	8938	42 Vespignani	7322
3 Finocchiaro	8908	43 Salustri-Galli	7297
4 Cerboni	8893	44 Ciampolini	7265
5 Baccelli	8745	45 Berardi	7232
6 Silvestrelli	8641	46 De Rossi G. B.	7231
7 Giovagnoli	8562	47 Altieri	7230
8 Durante	8529	48 Boncompagni	7199
9 Palomba	8504	49 Vitelleschi	7156
10 Alatri	8326	50 Apolloni	7142
11 Cruciani	8300	51 Santucci	7121
12 Garibaldi	8241	52 Ceccarelli	7112
13 Grandi	8229	53 Jacoucci	7112
14 Colonna	8227	54 Marucchi	7101
15 De Angelis	8221	55 Malatesta	7093
16 Miraglia	8193	56 Ingrami	7062
17 Monteverde	8181	57 Desideri	7072
18 Albertoni	8143	57 De Rossi M. S.	7056
19 Montenovesi	8142	59 Gioti	7056
20 Lizzani	8126	60 Bianchi F.	7041
21 Piacentini	8119	61 Pianciani	7041
22 Piperno	8115	62 Benucci	7020
23 Bonacci	7992	63 Bompiani	7016
24 Simonetti	7991	64 Pacelli	7011
25 Ranal	7977	65 Jacometti	7007
26 Bonelli	7918	66 Parisi	6973
27 Gozzani	7890	67 Lovagnoli	6956
28 Pavizza	7850	58 Pacelli P.	6950
29 Ostini	7837	69 Pistrucci	6917
30 Bianchi E.	7822	70 Cecchini	6900
31 De Sanctis	7814	71 Rospoli	6731
32 Ionni	7810	72 Roseo	6505
33 Silvestri	7801	73 Scialoia	6431
34 Tommasini	7757	74 Barsocchi	6350
35 Malvolti	7664	75 Ferrari	5579
36 Bastianelli	7499	76 Amadei	5806
37 Orsini	7450	77 Balestra	5738
38 Carnacini	7438	78 Mazzino	5484
39 Franco	7428	79 Guerrini	5004
40 Tranzi	7408	80 Ceselli	5001

Ottennero poscia voti: Settimi 4968 — Menichetti 4930 — Alibrandi 4857 — Luigioni 4769 — Mazzanti 4713 — Placidi 4712 — Serraggi 4564 — Bartoccini 4545 — Penna 4464 — Gabrielli 4434 — Cuciani 4189 — Sinibaldi 4081 — Costanzo 3589 — Giuliani 3353 — Galluppi 3254 — De Sanctis L. 3237 — Bongiovannini 3218 — Lefevre 3092 — Aleggiani 3041 — Ballori 3020 — Purcaro 2970.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 24 Dicembre 1890 - S. Tarsilla.

Leva il sole alle ore 7.38 m. — tramonta alle 4.31 s.
Leva la luna alle ore 3.12 s. — tramonta alle 5 33 m.

BOLLETTINO METEORICO.

23 Dicembre 1890.

Europa ancora pressione molto elevata Russia e depressione Sudovest Italia. Massa 780; Brest 758; Trunisi, Malta 755. Italia alpi nuvolose, piogge diffuse, fra dodici ed. Nord, sotto Sud; piogge forti Italia inferiore, nove Romagna e alcune stazioni appennisiche, gelate al Nord; venti forti levante e sud-est, Sud, freschi forti tramontana media Italia: mare grosso nostri siculi, Cagliari.

Stamane cielo coperto piovoso: venti freschi forti intorno levante Sud, pressione generale ancora bassa. Barometro 757 a 758 mill. Nord; 753 Genova, Ancona, Lecce; 746 Cagliari, Palermo. Mare grosso Canale Otranto, Siracusa, mosso resto Mediterraneo.

Probabilità: venti forti intorno levante Sud, freschi settentrionali Nord, ancora neve piovgia, mare molto agitato Sud.

STATO CIVILE.

Nati e morti in Roma il 21 dicembre
Nati 42 compresi 3 nati morti
Morti 30 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Ginnarelli Luisa fu Domenico, Saranna, 85, ved.
Gallan Filippo fu Carlo, Roma, 71, id.
Bracchini Carlotta fu Gio. Batt. Vaigrana, 61, coniug.
Romanli Rosa fu Domenico, Velletrino, 78, vedova
Gamarra Carlo fu Mariano, 65
Valentini Achille di Vincenzo, Napoli, 20, celibe
Gorgo ola Vincenzo fu Pietro, Sarzano, 67, coniug.
Grisini Anna di Cesare, Roma, 34, coniug.
Lanzi Maria fu Giuseppe, Roma, 85, id.
Pace Adelaide fu Pietro, 44, 48, id.
Carletti Erminia fu Luigi, Sambuci, 89, ved.

— Coraggio! gli disse.

E uscì in mezzo ai suoi guardiani, mentre Michele cadeva sopra un banco, singhiozzando amaramente.

Poco dopo, e mentre il povero Ivonek riprendeva, nella prigione, il suo posto nella scura cella, sulle ali del telegrafo volava questo dispaccio di Andreina al conte Barenci

« Conte Barenci — Cannes.

« Contro le speranze di tutti, e malgrado l'ammirabile orazione del suo difensore, il vostro sciagurato Ivonek è stato condannato a cinque anni di lavori forzati. »

La sera stessa, la Nello riceveva da Barenci questo telegrammma :

« Sono colpito da una grave sciagura. La contessa è morta due ore fa. Partirò subito per Pietroburgo. Spero che il mio vecchio Ivonek non soffra molto del carcere preventivo, e che giustizia gli sarà resa. »

I due telegrammi si erano incrociati. E noi abbiamo visto che il conte doveva arrivare troppo tardi per salvare il suo fedele servitore.

VI.

Separazione.

Nell'apprendere la condanna di Ivonek, Andreina aveva dovuto fare appello a tutto il suo coraggio e a tutta la sua energia per dissimulare in su di 7 gradi sotto zero, anche di giorno. A Londra il tempo si fa sempre più perfido, un nebbione fitto, impenetrabile, copre la città che da tre giorni è completamente illuminata. In molte parti dell'Inghilterra si verificarono 25 gradi di gelo; è caduta una quantità enorme di neve.

A Ginevra è neviosto per 24 ore o lo spazzanve a vapore, mandato a sgombrare i binari del tram a cavalli, è rimasto bloccato.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 10,3 — minimo 6,8.

L'adunanza dei presidenti. — Ieri alle 9 ant. si adunarono in Campidoglio i Presidenti delle varie sezioni elettorali, per procedere allo scrutinio generale.

Essendosi sollevata la questione se si doveva eseguire o no lo spoglio della 17.a sezione Borgo, dove, come è noto, era sorta contestazione nel numero di votanti, e l'urna della quale era stata portatata in Campidoglio, ne seguì una vivace e animata discussione che si protrasse per tutta la mattina antimeridiana e per gran parte della pomeridiana.

Taluni dei presidenti ritenevano che l'Assemblea fosse incompetente a deliberare sulla questione e dunsicchè che l'urna stata fosse rimessa alla Prefettura, altri, invece, insistevano che si dovesse procedere immediatamente allo scrutinio, riservando qualunque apprezzamento sul risultato del medesimo.

Essendo, alla fine, prevalsa l'opinione di questi ultimi, il Presidente dell'Assemblea, comm. Pavone, consigliere di Corte d'appello, affitò ad una Commissione, da lui nominata, l'incarico di procedere allo scrutinio della sezione in questione.

La Commissione composta di 5 presidenti di sezione, e cioè, del comm. Ferdinando Domino, sostituto procuratore del Re in Roma, Ciotola Eugenio, aggiunto giudiziario presso il nostro tribunale, Criscuolo Francesco, pretore di Segni, Centarini Francesco, pretore di Gampagnano, e Constantini Angelo, già segretario della sezione ove ebbe luogo l'incidente, incominciò immediatamente i suoi lavori nella Sala delle bandiere.

I presidenti intanto incominciavano lo spoglio delle varie sezioni.

All'ora in cui scriviamo, lo spoglio continua.

Ancora dei capi-sezione. — I capi-sezione: Cavazzoni Cesarino, Patrocli Rinaldo, Vinci Luigi, Amadori Cesare — tutti del Rione Trastevere — dichiarano che essi non abbero alcuna comunicazione in denaro o desiderio di alcuni essi ed ai liberali componenti il seggio distribuita una refezione.

Questo vorrebbe dire che la quota per le varie sezioni fu data, in alcuni rioni, al presidente del sotto-comitati rionali.

Un equivoco da togliere. — L'*architetto* Ferdinando Mazzanti dobbiamo assicurarlo che i diretteri dei giornali hanno inteso di non portare candidato il cav. *Luigi* Mazzanti *ingegnere*, ben noto in Roma per la sua attività e non hanno preso alcun equivoco.

Udienze reali. — Il barone Giulio di Castelnuovo fu ricevuto ieri da S. M. il Re, al quale presentò un suo lavoro sopra l'emigrazione e le condizioni dell'agricoltura nel Veneto e sui rimedi da lui suggeriti.

S. M. si intrattenne lungamente con lui, interessandosi vivamente per quelle popolazioni e per gli emigranti in generale e lodando l'opera assidua del Castelnuovo.

La proposta di questi di formare una alleanza di patriottari per i lavoratori ed emigranti piacque assai a S. M. il Re, il quale fece augurio perchè essa venga attuata al più presto e non rimanga allo stato di idea.

La linfa Koch. — Ieri, in seguito alle premure del deputato Cocco-Ortu, si ottenne che S. M. il Re direttamente si interessasse della cosa, il Gran Magistero dell'ordine massoniano ha ricevuto da Berlino una certa quantità di linfa Koch, che sarà all'occorrenza principiale dell'ordine « Umberto I » di Torino.

Dazio consumo. — Per disposizione della Direzione generale delle gabelle, col 1° gennaio p. v., i ricevitori delle barriere di uscita, per far luogo alla restituzione dei depositi di numerario fatti alle barriere di entrata, a garanzia di bollette di transito, dovranno ritirare dai conduttori la bolletta di arrivo, degli attestati di arrivo e di visita ed inoltre la bolletta di deposito, facendovi stendere e tergo la quietanzata della somma rimborsata.

Dovranno in seguito spedire all'ufficio d'ingresso il certificato di scarico, annotandovi la seguita restituzione del deposito. L'ufficio d'ingresso, visita la cauzione, verserà gli importi successivamente alla dogana principale l'ammontare del deposito, rilasciandone una ricevuta intestata all'ufficio di uscita, la quale ricevuta verrà scambiata colla bolletta di deposito restituita.

Trovandosi nella verificazione di uscita delle merci in transito qualche differenza, non si restituirà il deposito se non saranno prima pagati i diritti e le penalità dovute per le differenze stesse.

Amministrazione provinciale — Il Consiglio provinciale ha chiamato a far parte del Consiglio direttivo del Collegio convitto provinciale, i signori Pacifici-Falgari conte Francesco — Garibaldi gen. Menotti — Narducci comm. Alessandro.

Ha inoltre nominato commissari :

Nella Commissione Ospitaliera di Roma, il signor Scaramella-Manetti;

Nella Commissione amministrativa del Monte di Pietà di Roma, il sig. Cav. Mariani avv. Mario

In quella dell'Ospizio dei Pellegrini e convalescenti, il sig. Agugliia avv. Francesco;

Nel Consiglio direttivo dell'Ospizio pia degli Ospizi marini, i signori Berardi conte Filippo;

In quello dell'Ospizio dei ciechi *Margherita di Savoia*, il sig. Boncompagni prine. D'Ignazio;

Nel Consiglio di Vigilanza del R. Istituto dei Sordo-muti di Roma, i sigg. Mariani avv. Mario — Narducci comm. Alessandro — Berardi march. Filippo.

la profonda emozione che quella notizia le aveva fatto.

Ed è certo che se non si fosse creduta sciamente vincolata dal giuramento che aveva fatto al conte Barenci, ella sarebbe andata a denunciarsi, perchè era sempre la donna delle subitanee impressioni che aveva ben conosciuto Alberto Clermont.

Malgrado la esistenza avventurosa che menava da più di dieci anni, la sua natura strana e complessa non si era modificata.

Nel bene come nel male, essa andava sempre agli eccessi.

Il suo orgoglio e il suo sentimento innato della giustizia si rivoltavano in lei al pensiero che altri dovesse soffrire al suo posto.

E tanto maggiore era la ripugnanza che sentiva per questo sacrificio, in quanto colui che aveva assunto la responsabilità dell'atto che ella aveva commesso, non era nè della sua condizione nè della sua razza.

Andrena era convinta che, se ella avesse dovuto difendersi dall'accusa di avere ucciso la principessa Subianine, i giurati non avrebbero osato di condannarla.

Laonde, grazie a simili ragionamenti, Andreina era più umiliata che riconoscente della croica abnegazione di Ivonek.

Essa pensava che, un giorno, si poteva scoprire

Per il carnovale. — Sono pervenute al Comitato per le feste del prossimo carbevale, le seguenti offerte :

S. M. il Re L. 3000 — Torlonia D. Giulio Duca di Ceri 500 — Aragno e C.ª (prima offerta) 250 — Segrè comm. Esaminenda 50 — Unione militare (personale) 69 — Tiburzio Luigi 50.

Totale lire 2919.

Tutti quei signori, ai quali è stata spedita la scheda per le sottoscrizioni, sono pregati di ritornarla al Comitato — Mercede, 50 — colle offerte raccolte.

II. Scuola d'applicazione per gli ingegneri. — Ieri, presso la R. Scuola d'applicazione per gl'ingegneri, si è chiusa la sessione degli esami generali pel conseguimento del diploma d'ingegnere civile.

Conseguirono la laurea i signori :

Quaroni Giuseppe, Jacobini Oreste, Bignami Marino, Canonico Luigi, Clementi Antonino, Sansino Alessandro, Ducrati Luigi, Grimmyer Egisto, Scoccianti Federico, Zainy Gustavo, Palazzi Michelangelo, De Paolis Renato, Welby Alfredo, Pianchor Italo, Girard Raffaele, Frà Adriano, Castella Gesualdo, Caputo Leopoldo, Pozzi Tommaso, Sona Giuseppe, Palombi Virgilio, Medina Carlo, Dalla Vedova Giuseppe, Tavanti Attilio, Podiani Enrico, Mercuri Alessandro, Tomassi Angelo, Romeo Vincenzo, Persico Giovanni, Poggi Leone, Ferri Cesare.

Le febbri malariche. — E' stato pubblicato il riassunto statistico delle febbri malariche nei Comuni della Provincia di Roma nel 3° trimestre 1890.

Nè risulta che si ebbero in complesso 14,300 casi di febbri quotidiane, 7484 terzane, 2282 di altro tipo, 1546 casi di perniciosa succontinua e 176 comitata — in totale 26,384 casi di febbre.

Questi si suddividono in 19,051 casi nel circondario di Roma, 894 in quello di Civitavecchia, 2863 in quello di Frosinone, 5438 in quello di Velletri, 7448 in quello di Viterbo.

Per l'Esposizione di Palermo — Come avevamo annunciato, il R. Commissario ha nominato una Commissione per l'Esposizione di Palermo.

Ieri la Commissione tenne la sua prima adunanza, e a presidente di essa fu eletto il senatore Francesco Vitelleschi.

La Commissione nominò inoltre una Sotto-commissione composta dei sig. Ferrari Ettore, prof. Erculei e dell'ing. Pio Piacentini, per la compilazione del regolamento.

In Vaticano. — Ieri, in occasione della solennità natalizia, il Papa, nella sala del trono, ricevette il Sacro Collegio, che per mezzo del Cardinale decano, Monaco La Valletta, presentavagli un indirizzo esprimente voti ed auguri per la festiva ricorrenza.

Leone XIII rispose con un discorso, nel quale dopo aver ringraziato ed espresso il proprio gradimento per gli auguri ricevutigli, invocò dal Cielo una tregua nelle ostilità cui è segno la Chiesa. Poi continuò : « Ma intanto, anche tra l'infuriare della lotta, lddio benedetto non lascia di sostenere ed avvalorare gli fedelissimi suoi combattenti per la sua causa. Ed anche a Noi, nelle amarezze dell'ora presente, è letizia e consolazione grandissima quando veduimo i cattolici, illuminati dalla Nostra parola, scossi da quello che accade tristodi intorno a loro, mostrarsi pari alla gravità del pericolo, e mettersi risolutamente per la via voluta da Noi. »

« E su questo punto sentiamo il bisogno d'intestere di nuovo specialmente riguardo all'Italia : perchè qui, dove è il centro della fede e della religione divina, è pure il centro delle ostilità e delle offese nemiche ; e questa condizione di cose spesso dà motivo a temere gravi ragioni della religione e della coscienza cristiana. — E' quindi legittima difesa il sostenere ed invano si tenta di svisare il carattere di questa lotta col mettere in campo *interessi politici* quasi che non si trattasse d'interessi eminentemente religiosi anche quando si rivendica da Noi la sovranità pontificia, a tutela, a garanzia del Capo della Chiesa e della sua libertà. — I cattolici pertanto non si lascino prendere a tali insidie, nè intimidire dalle minacce. Gli uomini di senno e l'avvenire stimano che questo appartiene alla causa della religione e della Chiesa, i cattolici resero il più segnalato servigio anche alla patria. »

Al ricevimento assistevano, oltre i cardinali, il Patriarca di Costantinopoli, vari arcivescovi e vescovi italiani ed esteri, la prelatura romana e numerosa rappresentanza di canonici segreti e d'onore, ecclesiastici e secolari.

Scuola di ostetricia. — Valle Gregorio Fabiano è stato nominato maestro di ginnastica nella Scuola normale maschile di ginnastica in Roma.

Per la scuola di ostetricia. — Per disposizione del R. Provveditore agli studi, il 29 corrente, alle ore 9 ant., sarà tenuta, nell'Ufficio del Provveditore suddetto, una sessione straordinaria per l'esame di ammissione per regolarizzare la posizione delle giovani che hanno domandato essere inscritte studenti al corso di ostetricia.

I precepi. — Oggi saranno inaugurati i soliti presepi. Notevole quello dell'Ara Coeli.

Il cav. Pietro Gentili, direttore della fabbrica di arazzi al Vaticano, nella sua abitazione, in via Borgo S. Angelo, ne ha costruito uno, veramente artistico.

I biglietti per visitarlo si trovano presso i parroci.

Il vecchio che ieri sera cercava se tenne a S. Teodoro il tradizionale *cottio*.

Come sempre, malgrado il tempo incerto, il concorso del pubblico riuscì numeroso.

In questi giorni la pesca abbondanza di pesce: *Fanfulla* infatti asciura (?) che da ieri l'altro sono arrivati in Roma 75,840 chilogrammidi anguilla, 50,600 di triglie, 70,000 di pesce vario, predominando la *spigola*, e come ciò non bastasse, ha constatato che al mercato dei Cerchi sono arrivati 180,000 broccoli, al mercato dei polli 86,500 paia di galline e circa 8000 gallinacci!

Attenti alle indigestioni!

La cronaca dei fuoco. — Ponziani Teresa di anni 21, ieri nella sua abitazione in via Gonfalone 91, p. p. addormentatasi con uno scal-

la verità, e che quel giorno ella sarebbe stata disonorata.

Ma per disgrazia, oltre a questi sentimenti, Andreina ne aveva degli altri di diversa natura.

Andreina amava, e sentiva ardentissima la smania dell'ambizione, specie dopo aver saputo che la contessa Barenci era morta.

Non solamente Andreina era sempre meravigliosamente bella, ma era altresì divenuta una grande artista.

E il silenzio, che il conte Alessio le aveva imposto, bastava a darle la misura dell'amore che gli aveva inspirato.

E, d'altronde, non erano ormai legati, come da una catena indissolubile, dalla loro complicità ad accettare il sacrificio di un innocente?

Inoltre, la Nello sentiva attutirsi sempre più i rimorsi, pensando che Barenci avrebbe senza pena ottenuta la grazia di Ivonek, o almeno una commutazione di pena.

Il vecchio sarebbe, così, se la caverebbe con qualche mese di prigione, che gli sarebbe poi lautamente compensato.

Era per arrivare a uno di questi risultati, che conveniva attendere il ritorno del conte.

Andreina lo attendeva dunque con impazienza; e una settimana era già trascorsa, quando ella, un giorno, ricevette una lettera di Alessio, recapitatagli a mano da un amico che tornava da Nizza.

Continua

dino tra le masi, si
ducendosi ustioni
L'ostessa Flavia
pria osteria in via C
bracciere con carbo
Disgraziatamente
es ad un tavolo
Accorsi in tempo
mi limitato a circa
Un caffè che ri
Spalletta e Anna
scati, da parecchio
genze di famiglia.
Lo Spalletta, di
continuando la
fu costretto, dopo
delegato di P. S. a
Più tardi in
tenti più volte di
Il delegato con un
sistentemente, ma
agenti incaricati
desta e delegato.
Con molta fatica
dini il manesco
Scrupoli ina
diante sesso cuffia
Eugenio n. 3, abita
gliendo il momento
Rilasciato giura
di lire 500 cauzio
— Al n. 4 in v
miglia equipaggi
— Il conto in
investi ieri alle 2
delio in fascia.
Giarina in ott
— Per motivi
venuto a question
lombini. Questi n
pronto a pol figl
guarire.
Vittorio, salvo
giorni.
Calendario d
veduta la luce il
ricura che in qu
mente rivelata,
Bruno, Galileo
Infatti tra le n
stiva ricorrenza
Leone XIII rispose con un discorso, nel quale dopo aver : ringraziato ed espresso il proprio gradimento per gli auguri ricevutigli, invocò dal Cielo una tregua nelle ostilità cui è segno la Chiesa. Poi continuò : « Ma intanto, anche tra l'infuriare della lotta, lddio benedetto non lascia di sostenere ed avvalorare gli fedelissimi suoi combattenti per la sua causa. Ed anche a Noi, nelle amarezze dell'ora presente, è letizia e consolazione grandissima quando veduimo i cattolici, illuminati dalla Nostra parola, scossi da quello che accade tristodi intorno a loro, mostrarsi pari alla gravità del pericolo, e mettersi risolutamente per la via voluta da Noi. »
« E su questo punto sentiamo il bisogno d'intestere di nuovo specialmente riguardo all'Italia : perchè qui, dove è il centro della fede e della religione divina, è pure il centro delle ostilità e delle offese nemiche ; e questa condizione di cose spesso dà motivo a temere gravi ragioni della religione e della coscienza cristiana. — E' quindi legittima difesa il sostenere ed invano si tenta di svisare il carattere di questa lotta col mettere in campo *interessi politici* quasi che non si trattasse d'interessi eminentemente religiosi anche quando si rivendica da Noi la sovranità pontificia, a tutela, a garanzia del Capo della Chiesa e della sua libertà. — I cattolici pertanto non si lascino prendere a tali insidie, nè intimidire dalle minacce. Gli uomini di senno e l'avvenire stimano che questo appartiene alla causa della religione e della Chiesa, i cattolici resero il più segnalato servigio anche alla patria. »
Al ricevimento assistevano, oltre i cardinali, il Patriarca di Costantinopoli, vari arcivescovi e vescovi italiani ed esteri, la prelatura romana e numerosa rappresentanza di canonici segreti e d'onore, ecclesiastici e secolari.
Scuola di ostetricia. — Valle Gregorio Fabiano è stato nominato maestro di ginnastica nella Scuola normale maschile di ginnastica in Roma.
Per la scuola di ostetricia. — Per disposizione del R. Provveditore agli studi, il 29 corrente, alle ore 9 ant., sarà tenuta, nell'Ufficio del Provveditore suddetto, una sessione straordinaria per l'esame di ammissione per regolarizzare la posizione delle giovani che hanno domandato essere inscritte studenti al corso di ostetricia.
I presepi. — Oggi saranno inaugurati i soliti presepi. Notevole quello dell'Ara Coeli.
Il cav. Pietro Gentili, direttore della fabbrica di arazzi al Vaticano, nella sua abitazione, in via Borgo S. Angelo, ne ha costruito uno, veramente artistico.
I biglietti per visitarlo si trovano presso i parroci.
Il vecchio che ieri sera cercava se tenne a S. Teodoro il tradizionale *cottio*.
Come sempre, malgrado il tempo incerto, il concorso del pubblico riuscì numeroso.
In questi giorni la pesca abbondanza di pesce: *Fanfulla* infatti asciura (?) che da ieri l'altro sono arrivati in Roma 75,840 chilogrammidi anguilla, 50,600 di triglie, 70,000 di pesce vario, predominando la *spigola*, e come ciò non bastasse, ha constatato che al mercato dei Cerchi sono arrivati 180,000 broccoli, al mercato dei polli 86,500 paia di galline e circa 8000 gallinacci!
Attenti alle indigestioni!
La cronaca dei fuoco. — Ponziani Teresa di anni 21, ieri nella sua abitazione in via Gonfalone 91, p. p. addormentatasi con uno scal-

Piccola Cr
Il prof. V
tuti locali
Ieri alle
e straniteri.
Chi avesse
forno di Ba
contenente
e donne, fa
che ne fa
Bella
inseguito di
note per g
che conta
invariabilmente
n. 22, lezioni
ed originale per
stazione. Tantissi
elegante.
Per malatti
Il prof. coma.
privato, meno
Veneto 8, dal
Il dott. Fran
alle cliniche per
chi all'Università
dalle 9 30 alle 5
presso il Gesù.
Il dott. Ulis
Ulisse Ricci, ha
governativo, in v
vate tutti i giorn
n. 42, p. 2°, dall
Il dott. Ma
veva dalle 9 ant.
denti artificiali.
Osteriche
La Trave, i
colo S. Nicola da
Consultazioni lu
alle 11 ant., all'
Collina, 21 quarti
Malattie degl
— Il dott. G. Nov
mero 66 — Consu
pom. (Con clinica
TEAT
Argentina
generale dell'*Afri*
ottima. Trattasi
ne ha mai avuto
nè spese. Noi non
giudizio del pubbl
nè dedichiamo
sieglio, a cui è affi
mostrato degno di
di artista e mer
questo lo pubblic
Oggi a mezzog
del *Faust*, la cui p
per sabato. Gli ab
quindi essere co
e l'impresa attrez
Valle — Ieri
Valdis al popolare
prese del Diavolo
Il pubblico, com
di assistervi numer
vono continui e sc
Oggi la Compag
Buona fortuna!
— Ieri giunse in
**

dino tra le mani, si appiccò il fuoco alle vesti producendosi istanti gravissime.

— L'oste Flauti Domenico, chiuse ieri la propria osteria in via Giubbonari n. 40, lasciando un braciere con carbone acceso.

Disgraziatamente una scintilla comunicò il fuoco ad un tavolo e ad alcune sedie.

Accorsi in tempo i vigili e guardie, il danno fu limitato a circa 40 lire.

Un marito esemplare! — I coniugi Pio Spalletta e Anna Picchio, abitanti entrambi a Frascati, da parecchio tempo erano in lite per divergenze di famiglia.

Lo Spalletta, di carattere bestiale, bastonava continuamente la moglie, tanto che la povertà fu costretta, dopo aver sofferto a lungo, a reclamare dal delegato di P. S. a ritornarsene alla casa paterna.

Pio ne andò in bestia talmente, che domenica, tentò più volte di aggredire sua moglie.

Il delegato con un altro agente lo pedinarono insistentemente, ma agli accorgersene si ribellò agli agenti insultandoli e ferendo gravemente alla mano destra il delegato.

Con molta fatica e con l'aiuto di alcuni cittadini il manesco marito venne arrestato.

Sempre i ladri! — Ignoti ladri ieri mattina entrarono dalla casa in via Principe Eugenio n. 8, abitata dalla famiglia D'Avanzo, cogliendo il momento in cui questi erano usciti.

Rubarono parecchi oggetti d' oro per un valore di lire 500 circa.

— Al n. 4 in via Manzoni abita con la sua famiglia il capitano in ritiro Giovanni Solomon.

Per tutto che in casa vivono d'ora alcuni, i soliti ignoti mediante chiave falsa vi s'introdussero portando via degli oggetti per un valore di circa 600 lire.

Un po' di tutto. — A mezzogiorno di ieri, un ragazzino di anni 9, di nome Alfonso, fu investito da una vettura.

Guarirà in sette giorni.

— Il carro n. 6242, passando per via Barbieri investì ieri alle 2 e mezza, Etri Vincenzo, ferendolo in faccia.

Guarirà in otto giorni.

— Per misti d' interessi, ieri in piazza Italia, vennero a questione Vittorio Rossini e Placido Palombini. Questi menò un colpo di coltello a Vittorio e poi fuggì, ma fu fermato e arrestato dalle guardie.

Vittorio, salvo complicazioni, guarirà in dodici giorni.

Calendario d'Oro. — Fra qualche giorno vedrà la luce il Calendario d'oro pel 1891, e stassera che in questa nuova edizione, completamente rivedita, nulla è stato risparmiato per renderia più ricca e completa di tutti i suoi precedenti.

Infatti tra le migliorie apportatevi, è da notare l'idea dei nomi, la raccolta degli indirizzi dei più distinti professionisti e delle principali case commerciali, la splendide rilegatura a filo e la collezione di stemmi e ritratti finamente eseguiti; insomma il Calendario d'Oro è quanto di più perfetto nascere si possibile per tutti coloro che hanno rapporti colle alte sfere sociali.

***Stenterenduum* pel pranzo d' Natale** — Il famoso Giobbe ha tale un'arrovia di cibarie, non comune davvero anche nelle fantasie dei romanzieri, compreso quello del *Papeto Romano*, l'uomo ormai cantata in tutti i metri. Non ci ripetiamo adunque col dire quale ne sia tutti sanno il ricco dei prodotti Giobbiani.

I nostri lettori, che amano compiere il pranzo di Natale, commettere ebbero un delizio di loro buon gusto se dimenticassero la fonda via di Giobbe. Vanno a provvedersene di quelle autentiche nei forni di piazza Barberini n. 53, via Agostino Depretis e via Cavour 116; ove troveranno ancora tutte quante altre cose occorrere in cucina e gastronomia.

Favorevole occasione per la Befana — Nel negozio Marchesi, via Condotti 26 e 27, grande assortimento di giocattoli e bambole a prezzi ridotti, specialità in tessuti inglesi, tubacchiere, articoli da toletta.

Prosare per credere. — Nella *pasticceria Magnani* in Borgo Nuovo, 125, si trova un grandissimo assortimento di panettoni, *panettoni veri specialità*, panforpato e dolci finissimi. Pacchi postali per Lire 5, disinvolti a domicilio.

Due grandi vendite. — Oggi alle ore 2 pom. nel palazzo via del Plebiscito 107, sopra gli uffici della Banca Generale ultima vendita a totale esaurimento del ricco mobilire appartenente alla sig. contessa Bryan, mirabilmente ad un elegante salotto di stile antico. Pianoforte a scrivere, un coupè, una calesse milord, gabbani finimenti ed altre cose da catalogo che si distribuiscono gratis. Piccola Via Portina 8, Caffè Lieti Fratelli Roma. — Il Perito incaricato: Ettore Pantacchietti.

Piccola Cronaca di Roma

Il prof. V. Marelli, già professore negli istituti tecnici e nei Collegi militari del Regno, da lezioni di italiano, francese e italiano a nazionali e stranieri. Via Marforio 82, p. 3.

Chi stesse trovato un cicalino d'oro, a forma di libretto, con sovrapposta la sigla E.F., contenente due ritratti di persone amate, nonchè due chiavi, favorisca portarlo in via Lucchesi, 29, che ne avrà regalo competente.

Ballo-Ginnastico. — Il maestro Pascarella, insegnante di danza nel Collegio militare di Roma, noto per gli innumerevoli allievi che ha avuto e che ora sono nella migliore Società della capitale, dà invariabilmente nella sua sala in via Tordinona n. 22, lezioni private e in classe. Il metodo preso ed originale per apprendere in poche lezioni il Pattino. Pantina danza tanto in voga e che è il più elegante ballo che si conosca.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Pace, dà consultazioni private, meno il lunedì, dalle 2 alle 5 pom. Via Veneto n. 11, p. 3°, presso piazza Barberini.

Il dott. Ettore Ovidi, già primario nel stabilimento di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Pontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Il dentista Ghirelli, medico chirurgo, riceve dalle 9 ant. alle 1 pom. — Applicazione di denti artificiali. — Roma, piazza Cancelleria 62, p. p.

Ostericia e ginecologia. — Dott. Felice La Torre. Consultazioni private dall' 1 alle 3, via Santa Nicola da Tolentino, palazzo Marconi.

Consultazioni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11 ant., all'istituto ostetrico-ginecologico, via Collina, 24 (porta Salaria).

Malattie degli occhi e difetti di vista. — Il dott. G. Norza, oculista, via Nazionale, numero 66 — Consultazioni private, da 1 ora alla 4 pom. (Con clinica propria, via Urbana 156).

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Iersera ebbe luogo la prova generale dell'*Africana*. L'impressione generale fu ottima. Trattasi di uno spettacolo grandioso, per la cui riuscita interessa non un risparmiato cura nè spese. Noi non vogliamo prevenire troppo il giudizio del pubblico, e quindi non facciamo nomi, nè dobbiamo lodi speciali. Diremo soltanto che l'Ugolini, a cui è affidata la somma delle cose, si è mostrato degno della sua fama e della reputazione di artista e maestro provetto e coscienzioso; e questo il pubblico potrà verificare venerdì sera.

Oggi e mezzogiorno la luogo la prova generale del *Faust*, la prima rappresentazione è fissata per sabato. Gli abbonati ed il pubblico possono quindi essere contenti; e speriamo che lo sieno e l'impresa altresì — *Hoc est in votis*.

Valle. — Iersera, la Compagnia Marini diede l'addio al pubblico romano colla replica delle *Sorprese del Divorzio*.

Il pubblico, come ben si prevedeva, non mancò di assistervi numeroso e gli applausi e le feste furono continui e sinceri.

Oggi la Compagnia parte per Milano.

Buona fortuna!

— Ieri giunse in Roma la Compagnia di Ermete Novelli, che domani, con *Goldoni e le sue 16 commedie nuove*, inaugurerà le rappresentazioni in questo teatro.

Rossini. — Il cav. Roberti, nel dare le sue ultime, per ora, accademie in questo teatro, diverti immensamente con i suoi sorprendenti giuochi. Piacquero molto anche i fratelli Valensis, dell' Estudiantina Espanola.

Stassera riposo e domani *reprise* di *Un carnevale romano*.

Anche il *Metastasio* questa sera tace e domani due rappresentazioni alla prima *Il marchese del Grillo*, ed alla seconda *Le Nozze del medesimo*; per conseguenza tutto *Grillo*.

Dunque teatro che stassera agisce è il *Quirino*, nel quale esordirà la compagnia Tani, con la graziosa operetta *Don Pedro del Medina*.

Eden Orfeo — Stassera avremo un'altra festa da ballo, ma'occasione bellissima per completare degnamente la solennità del *cenone*.

Per questo, fonte l'impresa ha preparato dello vere sorprese, di lindiamo per ora a segnalare l'arrivo di due celebri *chanseuse* musicali parigini e il debutto dei famosi ed applauditissimi duettisti francesi Berat.

SPETTACOLI D'OGGI.

Quirino. — *Don Pedro del Medina* — Ore 9.

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo. — Ingresso L. 1.

Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Il *Purgatico Géraudet* è un prezioso medicamento per tutti coloro che desiderino di conservare od acquistare forza e bellezza, e si trova in tutte le farmacie. Due tavolette di saggio si mandano a chiunque ne faccia domanda, affrancata, al signor Géraudet farm. a St. Menchondi (Francia).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

di lavori di utilità pubblica ed agricola.

Sede in Roma, via del Corso 380

(SOCIETÀ' ANONIMA).

Capitale nominale L. 50,000,000 — Versato L. 25,000,000.

Il Consiglio d'amministrazione previene i signori azionisti che a partire dal 2 gennaio p. v. si pagheranno loro, verso il ritiro della cedola N. 18, Lire 15 per ogni Azione liberata di Lire 500, ammontare dell'interesse del secondo semestre dell'esercizio in corso in ragione del 6 per cento all'anno.

I pagamenti saranno eseguiti:

In Roma, Firenze, Genova, Napoli e Torino, presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

In Milano, presso la Banca di Credito Italiano.

In Venezia, presso la Banca Veneta di depositi e Conti correnti.

A Parigi, presso la Banque de Paris et des Pays-Bas e al Cambio.

Roma, 23 dicembre 1890.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del di 10 del mese di dicembre 1890.

Capitale sociale e patrimoniale sulle alla tripla circolazione (R. Decreto 15 settembre 1874, n. 2207) L. **21,000,000.**

ATTIVO		PASSIVO	
Casse e rie.	46,341,189 77	Capitale	50,000,000 —
Portafoglio	37,822,580 09	Fondo di Risp.	9,217,288 00
Anticipazioni	2,385,125 17	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed altri imp. ecc.	15,743,792 84	Banca, fedi di credito, buoni	
Titoli	3,201,805 91	Cassa	89,201,586 —
Crediti	27,054,742 17	Oglì ed altri depositi	5,383,696 84
Sofferenze	853,576 77	Conti correnti	
Depositi	48,049,742	Oglì ed altri debiti a scadenza	29,063,857 54
Partite varie	5,089,888 85	Depositi speciali e titoli per cauzione ecc.	48,049,742 —
		Partite varie	3,711,795 29
Totale	226,550,998 00	Totale	226,787,777 54
Spese del corr. esere. da lig.	3,186,614 17	Resid. del corr. Esere. da lig.	4,258,614 83
Totale generale	241,037,449 37	Tale generale	241,037,449 37

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 31,30,853 —
Argento	» 11,131,788 —
Riserva nella proporzione dell'uno per sette (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 5,968 99
Riserva	L. 43,447,291 99
Effetti in corso d'esazione	» 849,0.7 70
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 1,870,000 —
Biglietti di Stato	» 1,359,810 —
Cassa	L. 46,311,179 77

Firenze, 18 dicembre 1890.

Visto: Il Direttore Generale — Per il Capo Ragioniere **Appolloni.** **Fortini.**

UN BIGLIETTO

DA VISITA

coll'indirizzo preciso, accompagnato da un francobollo da centesimi 5 spedito all'AMMINISTRAZIONE del giornale

LA FAMIGLIA - Genova

otterrà una gratis risposta: cioè il giornale illustrato di mode e piacevoli letture

LA FAMIGLIA

con annesso figurino colorato e splendido Calendario da conservigrazio per il 1891.

Vino Toscano purissimo

Fiasco 1.50, 1.50, 1.70 e più, Fiaschetterie Lanfrini: Tordinona 30, Marianna Dionigi 35 (Parioli), Trionfale 109, C. Anedeo 17. Partite importanti, riduzioni di prezzo.

Abbonamenti a tutti i giornali

italiani ed esteri, acquisti e cessioni la Libreria **Fratelli Treves**. Corso 383 (rimpetto Aragno) semi-numero di prezzo e con la massima puntualità.

Società della Ferrovia Marmifera Privata di Carrara

pagamento interessi semestrali

Vedi avviso in 4.a pagina

FORNO GIOBBE

VIA AGONALE 9.

PIAZZA BARBERINI 53 ANGOLO TRITONE

Panettone, il kg. L. 2.70

Pizza Vainiglia ,, 3.00

PA GIALLO - PANFEPATO - MO-STACCIOLI E PASTICCERIA ARIA

In vendita anche presso il Forno in Via Cavour, n. 110, angolo dei Quattro Cantoni.

Per pacchi postali, aumento di L. 1,25.

Affittasi in via Flaminia 91 vasto locale per qualunque uso di m. q. 2000, fornito d'abbondante acqua Vergine. Di contro al Gazometro. Per trattative: via Venti Settembre, 3.

SPILLMANN

ROMA — Corso, 154 — ROMA

Cassetta di kg. 2 con cioccolatini deliziosi di Natale con o senza pangallo L. 14 — Si spedisce per pacco postale franco in tutto il Regno contro invio di L. 15.

S. C. ingegnere industriale. Le macchine a vapore per i fucchisti e macchinisti, 1° volume: « I generatori del vapore. » In vendita presso l'editore Antonio Vallardi, Corso Vittorio Emanuele, 35, Roma.

Ultime Notizie

Iersera, alle 7,50, è giunto in Roma Sua Altezza Reale il Principe di Napoli, ricevuto ed ossequiato alla stazione dagli on. Crispi, Zanardelli, Bertolè-Viale, Finali, Boselli, Lacava, dal sotto-segretari di Stato Compans e Amadei, dai generali Pallavicini e Bava Beccaris, dal prefetto, dal Commissario Regio pel Comune di Roma.

Il *Reichsanzeiger* di Berlino pubblica: « Il ministero di agricoltura ha provvisoriamente permesso l'importazione dei buoi vivi dall' Italia, a quelle città che già ebbero il permesso d'importarne i suini. »

Movimento di Prefetti.

Il prefetto Minghelli-Vaini (Vicenza) è stato messo al riposo; il prefetto Lamola (Caltanissetta) è messo in aspettativa per ragioni di servizio; il prefet o Correale (Caserta) è messo a disposizione del Ministero.

La triplice alleanza.

(N.) **Berlino**, 23, 12.50 pom. — La *Nat. Zeitung* facendo un raffronto tra l'opposizione alla Camera italiana e quella alla Camera rumena, tendenti tutt'e due a scalzare la triplice alleanza e favorire della Francia e della Russia, loda principalmente Crispi — la cui posizione — dice il giornale — è più delicata.

La *Leipziger Zeitung* reca grandi elogi per l'on. Crispi per le sue dichiarazioni alla Camera, nella seduta di venerdì scorso.

I vini italiani.

(N.) **Berlino**, 23, 1.10 ant. — Nier, rappresentante di varie case francesi di vini, che ha ancausato la Società italo-germanica per l'importazione in Germania di vendere vini gessati, pubblica ora nelle quarte pagine dei giornali una nuova dichiarazione, rincarando la dose.

La questione di Tripoli.

(N.) **Parigi**, 23, 11.15 ant. — Il *Siècle* domanda al governo francese di tagliare corto con una dichiarazione della tribuna della Camera, alla campagna della stampa italiana pella Tripolitania, a proposito della Tripolitania.

Rapporto commerciale italo-francese

(S.) **Parigi**, 22. — La Camera di commercio italiana, presieduta dal comm. Negri espresse i seguenti voti:

1° La Camera proseguì lo studio della nuova tariffa doganale francese, onde assicurare ulteriormente migliori condizioni al commercio d'Italia.

2° Il Governo fece conoscere l'esempio di quello italiano, sopprima la sua tariffa differenziale.

3° Si denunzino tutti i trattati di commercio conclusi dall' Italia, onde questa abbia intera libertà di azione contro le eziganze delle altre potenze.

4° L'Italia sopprima la clausola della nazione più favorita nei prossimi trattati.

Fondo per il culto.

Sono stati chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione del fondo per il culto per il biennio 1891-92:

Mercazio comm. Giuseppe, Luigi comm. Cesare, Nocito comm. Pietro, Curcio comm. Giorgio, Filippo Antolfone comm. Ignazio ed Ercole comm. Paolo, deputati al Parlamento.

L'on. Giuseppe Mercazio è stato incaricato delle funzioni di presidente del Consiglio stesso.

Sono stati confermati membri della Commissione di vigilanza nell'amministrazione del fondo per il culto per l'anno 1891 i signori:

Bianchi comm. Francesco, consigliere di Stato, Tancredi Canonico e Giudice Antonio, senatori del regno.

Deputati Paolo Grassi, Giuseppe Solimbergo e Alessio Suardo, eletti dalla Camera dei deputati.

Il senatore Francesco Auriti è stato confermato presidente della Commissione.

Opere pie.

L'Amministrazione del Monte di Pietà di Livorno è stata sciolta e la temporanea gestione della pio Istituto sarà affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia, con l' incarico di fare tutti i provvedimenti che occorrono nell'interesse dell'Istituto medesimo entro il termine più breve.

Pubblica istruzione.

D'Ancona Alessandro, è nominato Rettore dell'Università di Pisa; Baldi Dario, nominato professore ordinario nella R. Università di Cagliari, e Bruno Giovanni, professore emerito nell'Università di Palermo.

Pessina comm. Enrico, è stato nominato vicepresidente, Ruggero Bonghi segretario e Arabia Francesco tesoriere dell'Accademia di scienze morali e politiche di Napoli.

Palmieri Luigi è nominato vice-presidente dell' Accademia di scienze isiche e matematiche in Napoli.

Marincola di Petriani, nominato direttore di segreteria del Conservatorio di musica di Napoli.

Costa Achille, nominato direttore della scuola di farmacia nell'Università di Napoli.

— Con R. decreto è stato modificato il ruolo organico del Conservatorio di musica di Napoli.

— Con R. decreto è stato determinato la ripartizione territoriale fra gli ispettori dei monumenti delle provincie di Salerno e Reggio-Emilia.

— Il *Genacolo* di Andrea del Castegno, nell'ex convento di S. Apollonia in Firenze è stato aggregato al RR. Musei dello Stato in Firenze.

Programmi per le scuole secondarie

E' stato inviato al guardasigilli, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il testo regolamento che approva i nuovi Programmi per il liceo, il ginnasio e la scuola tecnica. Essi sono conformi, quasi in tutto, ai programmi in vigore, solo essendosi apportate lievi modificazioni ad alcuni di quelli del ginnasio inferiore e della scuola tecnica, allo scopo di coordinarli fra loro.

Ferrovie italiane.

La Società adriatica ha presentato al governo i seguenti progetti:

Sistemazione dei servizi della trazione e della manutenzione nella stazione di Lecce — L. 17,000.

— Impianto del servizio merci nella stazione di Cuprenamittima sulla linea Ancona-Foggia — Lire 56,100.

Circoscrizioni comunali.

A cominciare dal 1° gennaio prossimo le frazioni di San Quirico, Medicina, Fobbialla e Arano sono distaccate dal comune di Villa Basilica ed aggregate a quello di Pescia.

R. navi armate.

La cisterna *Tevere*, il trasporto *Garigliano* e l'avviso *Monzambano* sono giunti rispettivamente a Genova, Venezia e Napoli.

Il *Vesuvio* è partito da Genova.

La fuga di Padlewski.

Palermo, 23, ore 18. — Stamane ho interrogato Grégoire. Questi dichiarò che l'uccisione del generale fu un reato politico. Padlewski avrebbe compiuto una vendetta nichilista, perchè Schiverstoff dirigeva la polizia segreta a Parigi, tormentando i rifugiati polacchi e russi.

L'accusato fu deciso in seguito al processo della bomba architettata da Schiverstoff.

Notate le differenze colla versione data da Labruyère Gregoire ha raccontato di essere venuto a Palermo, proveniente dall' Alta Italia, colla ferrovia Roma-Reggio—di essersi imbarcato per Messina.

Giunse sei giorni fa, alloggiando all' albergo Centrale. Ieri prima di recarsi al Consolato pagò il conto all'albergatore, credendo che l'avrebbero tenuto in arresto. Invece tornò all'albergo in seguito alla risposta del Console.

Oggi non è uscito mai, restando prigioniero sulla parola. Non giunse ancora al Consolato nessuna risposta del governo francese. Alcuni indizi confermano i sospetti che Padlewski siasi imbarcato in Sicilia per destinazione ignota.

Gregoire l'avrebbe accompagnato, dopo che Labruyère lo lasciò, a Milano, non a Trieste.

Il *Giornale di Sicilia* pubblica una lunga intervista, contenente violenti dichiarazioni di Gregoire a favore delle rivendicazioni nihiliste.

Grande curiosità nella cittadinanza.

Milano, 23, ore 20 — E' arrivato qui un abile commissario di polizia francese. Si dice che sia venuto alle indagini dell'assassino del generale Shiverstoff, che sarebbe venuto in Italia.

INFORMAZIONI ESTERE

La vertenza anglo-portoghese.

(N.) **Londra**, 23, 2 pom. — E' probabile che il nuovo trattato anglo-portoghese possa essere firmato, fra le due alte parti contraenti, verso la fine di gennaio o al principio del febbraio 1891.

I negoziati sono molto più inoltrati di quanto generalmente si creda, e tutto porta a credere che, in vista di evitare qualsiasi eventualità di conflitto, le due potenze vogliano prontamente ad un accordo, che, d'altronde, è già stabilito in principio.

La cura di Koch.

(N.) **Berlino**, 23, 12,58 pom. — La polizia ha ordinato al dott. Cornet di non curare la tubercolosi nella propria clinica, la concessione riferendosi alle malattie infettive.

La polizia ha ordinato ai proprietari delle cliniche, la cui concessione non si riferisce alle malattie infettive, di sbarazzarsi, in 6 o giorni di tutti i tisici, sotto pena di chiusura delle cliniche. Lo stesso è stato fatto coi proprietari degli alberghi.

L'ordinanza è motivata dal fatto che gli studi di Koch provano chiaramente che la tubercolosi è contagiosa.

(N.) **Berlino**, 23, 12,20 pom. — In un colloquio con Phelps, rappresentante diplomatico dell'America, il dott. Koch rilevò che le difficoltà incontrate alla confezione della linfa, lo obbligano a fornire soltanto gli ospedali. Koch spera di potere fornire presto gli ospedali militari.

— Nel lazzaretto militare a Berlino è stato istituito un riparo per la cura dei tisici col sistema Koch.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 23, 12.45 pom. — E' molto commentato il fatto che Laguerre e Le Herissé vengono ieri per la convalidazione dell'elezione di Lavy.

(N.) **Parigi**, 23, 1.40 pom. — Ieri al pranzo di città avvenne una scena di pugilato — in seguito ad una violenta polemica della stampa — tra Dumay, deputato della Senna, e Brouilé, vicepresidente del Consiglio municipale. Dumay, schiaffeggiò Brouilé, che gli mandò i padrini mettendo per condizione lo scambio di due palle con ripresa eventuale alla spada.

(S.) **Parigi**, 23. — *Senato*. — Si discute il bilancio della guerra.

Si approva, con 190 voti contro 76, l' aumento dell'uno per cento del diritto sui valori mobiliari, come fu votato dalla Camera.

(S.) **Parigi**, 23. — Il ministro degli affari esteri, Ribot, interrogato dalla Commissione generale del bilancio sulla denuncia dei trattati di commercio, tuttora vigenti tra la Francia ed altre potenze, dichiarò che i trattati si dividono in due categorie: la prima comprende quelli che contengono, oltre le tariffe, varie altre clausole; la seconda comprende quelli che contengono la sola clausola della nazione più favorita.

Il signor Ribot dichiarò che il governo, quanto ai primi, ne denunzierà soltanto le tariffe e quanto ai secondi, crede che non sia nelle idee del Parlamento, di denunciarli.

La Commissione del bilancio aggiornò la sua decisione all'8 gennaio.

Processo Padlewski.

Parigi, 23. — Oggi è continuato il processo per l'uccisione del generale Schiverstoff.

Il Presidente interroga La Bruyere sull'impiego del denaro destinato all'evasione.

La Bruyere dichiara di non poter rispondere a si pigrata all'articolo del *Rétate* nel quale narrò l'evasione.

La signora Due Quercy accusata di aver dato ospitalità a Padlewski, entra in Corte.

Il presidente della Repubblica legge una lettera di Gregoire in data di Palermo ed un dispaccio pure di Palermo diretti da Gregoire all'*Estafette* nei quali si dichiara complice dell'evasione.

Il Presidente ordina che il processo contro Gregoire sia rinviato.

(N.) **Parigi**, 23, 8,52 pom. — Durante il processo per l'evasione di Padlewski, il presidente Tenore interroga soprattutto Labruyère sopra i suoi mezzi di sussistenza e sull'impiego da lui fatto dei fondi destinati all'evasione di Padlewski.

Labruyère risponde che vive del suo mestiere di giornalista.

Quanto all'impiego dei fondi egli non può rispondere.

Il presidente esclama: « Se voi non osate dire che cosa avete fatto di una parte del denaro, si è perchè lo teneste per voi! »

Labruyère protesta che il suo guadagno che egli trova dalla sua professione investì in diversi giorni di carcere preventivo e probabilmente alla prigionia. Durante questo tempo i suoi mi soffrirono.

Il presidente domanda: « Chi sono i vostri? » Voi avete abbandonato da molto tempo la vostra moglie e i vostri figli. La signora Due Quercy può avere obbedito ad un sentimento generoso, ma voi avete agito per un fine diverso e per interesse. » (*Movimento nel pubblico*).

Il sostituto procuratore della Repubblica fa notare che Labruyère riceve 3000 lire, e soggiunge che non dimenticherà questa circostanza nella sua requisitoria.

La signora Due Quercy ricnosce la esattezza dei fatti.

Si odono i testimoni, che non dicono nulla di nuovo.

Il sostituto procuratore della Repubblica pronuncia poi la sua requisitoria, nella quale vuole dimostrare che Labruyère non agì nè per amore della umanità nè per riabilitare il *reporterage*, ma per farsi della *réclame*, e raccogliere un utile di 2000 lire.

Stabilisce in seguito giuridicamente le colpabilità di Labruyère. Riconosce che la signora Due Quercy e Grégoire sono pure colpevoli, avendo obbedito a moventi disinteressati.

L'avvocato Millerand pronunzia una arringa in difesa della signora Due Quercy.

L'avvocato Danet non pronunzia una in difesa di Labruyère.

(S.) **Parigi**, 23 — Dopo la requisitoria del procuratore della Repubblica e le arringhe degli avvocati della difesa, la sentenza è riavista a domani.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 23, 8.57 pom. — Lunedì succederebbe a Gossler come ministro dell'istruzione pubblica e dei culti.

(N.) **Berlino**, 23, 8.57 pom. — Il *Reichsanzeiger* fa appello all'opinione pubblica, riguardo al conflitto fra la Commissione e il ministro Herrfurth, che parlò in nome del governo.

(N.) **Berlino**, 23, 9.56 pom. — Hammerstein minaccia un duello, secondo il *Reichsanzeiger*, il quale respinse una sua rettifica, riguardo all'assercione che gli ultra-conservatori non fossero rappresentati nella Commissione.

La *Frenzzeitung* pubblica la rettifica, polemizzando però violentemente con Hammerstein.

STATI BALCANICI

(S.) **Vienna**, 23. — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado: « E' sorta una polemica, in seguito alla pubblicazione nel *Vitelo* delle dichiarazioni di Garaschanine e di Franassovich relative ad un loro abbocco con Re Milano. Il primo Reggente, Ristich, replicò oggi nel Giornale ufficiale. Le sue dichiarazioni minacciano di produrre gravi complicazioni. »

(S.) **Sofia**, 23. — La Commissione internazionale per le ferrovie approvò le tariffe convenzionali sulle ferrovie bulgare.

La Sobranje approvò il progetto di legge per le pensioni militari.

SVIZZERA

(S.) **Berna**, 23. — Il governo federale prenderà alla ripartizione di dipartimenti.

Welti assumerà la presidenza. Frei gli affari militari e Hauser le finanze. I titolari degli altri dipartimenti rimangono invariati.

AFRICA

(S.) **Bruxelles**, 22. — La Conferenza internazionale per stabilire i dasi nel Congo, constatò l'accordo unanime delle potenze riguardo alla divisione del bacino del Congo e quanto alle tariffe doganali alle merci importate.

Il bacino verrebbe diviso in due zone, l' una dell'Africa occidentale e l'altra dell' Africa orientale.

La Conferenza si è quindi aggiornata *sine die*.

AMERICA.

(S.) **Buenos-Ayres**, 22. — Si dice che la polizia abbia scoperto tracce di un complotto ordito allo scopo di rovesciare l'attuale Governo. Vennero operati parecchi arresti.

(S.) **Buenos-Ayres**, 22. — La notizia relativa alla scoperta di un complotto, ordito allo scopo di rovesciare l'attuale Governo, è confermata, ma non ha l'importanza che vi si attribuiva dapprincipio.

La perolazione è calma.

(S.) **Londra**, 23, 10,40 ant. — Nuova Orleans da Canadà hanno prevedere una nuova rivolta dei meticci, appoggiati dagli indiani.

Notizie varie.

(N.) **Parigi**, 23, 12.30 pom. — Nel pomeriggio di ieri avvenne improvvisamente un incendio nel sottosuolo del teatro dell'Opera e nella sala delle macchine, in seguito ad una rottura delle fogne.

I pompieri riuscirono ad arrestare l'infiltrazione e la rappresentazione potè aver luogo iersera.

(S.) **Vienna**, 22. — Durante la rappresentazione al *Deutschen Volkstheater*, si sentì odore di bruciato in seguito allo scoppio di una lampada elettrica.

Il pubblico, spaventato, cominciò tosto a fuggire; però si calmò alle parole tranquillizzanti del direttore. Ristabilitasi la calma lo spettacolo continuò.

L'Arciduchessa vedova Stefania, che assisteva alla rappresentazione, rimase tranquilla nel suo palco.

(N.) **Londra**, 23. — Certa Pearcey, che assassinò il 24 ottobre ottobre scorso ad Hampstead una donna per nome Hogg e suo figlio, è stata giustiziata stamane a Newgate.

(S.) **Costantinopoli**, 22. — La corazzata tedesca *Federico Carlo* affondò lacciando la baia di Kalioni, nell'isola di Mitilene. Si spera di rimetterla presto a galla.

(N.) **Londra**, 23, 10,10 ant. — Il *New York Herald* annuncia che il conte Pelletti, il quale contribuì alla creazione delle ferrovie, annegò con otto operai attraversando un fiume nella Virginia orientale.

(S.) **Algeri**, 23. — Una violenta tempesta si è scatenata qui ieri e stanotte. Stamane il tempo si è ristabilito. Finora non fu segnalato alcun sinistro.

Borse e Mercati.

Roma, 23 dicembre.

Tendenza sempre ferma — affari però sempre stentati.

La Rendita 95,72 a 95,70 per fine mese — Per contanti 95,70.

Le Banche Romane 1048 — Le Immobiliari escludo forme fra 449 e 449 1/2 sono rimaste offerte a 448 — Le Generali pagabili da 434 a 431 — Il Credito Fondiario fra 197 1/2 e 198 1/2.

Le Acque Marcie sull' 828 — Il Gas 768 a 764 — Le Industriali 470 — Il Banco di Roma 690 — Le Condotte 288.

Chiusa a vista su Parigi 101,40 — Londra a tre mesi 25,28.

Piccola Borsa, ore 6 1/2 pom. — Rendita 95,62 1/2 a 95,60 — Immobiliari 448 — Banca Generale 430 1/2 — Romane 188 a 189.

BORSE ITALIANE — 22 dicembre 1890

N.B. I prezzi a fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 42	95 43	95 18	95 72 1/2
» fine		95 67	95 65	
Az. Banca Nazion.	1705	—	1700	—
» Meridionale	540	—	540	—
» R. Generale	455	—	453	—
» Subalpina	857	856	856	849 1/2
» Meridionali	697	697 50	697	698 —
» R. di Torino		—	433	—
» Credito Mob.		—	127	—
» Cred. Torinese		—	127	—
» M. Meridionale		—	101	—
» Banco Sconto		—	101	432 —
» Soc. Immobiliare		—	432	
» Tiburtina		—	47	—
» Fondiaria Ital.		—	473	—
» Sovvenzioni		99 —	98 50	—
» Navigaz. Gen.	304 —	302 —	303	—
» Società Elettr.	139 —	139 —	—	—
» Raffineria zucch.	925 —	251 50	—	—
Obbl. ferrovie Sarde		289 75	—	—
» Meridionali		300 75	—	—
Prest. R. Rac. 4 per cento		479 —	—	—
» » 4 1/2		— 497 —	—	—
» » 5 per cento		—	500 50	—
Francia vista	101 15	101 47	101 45	101 40
Berlino 16	125 15	125 17	125	125
Londra a tre	25 01	25 20	25 23	25 29

Parigi, 23, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita fran. 3 0/0 cons.	96 20	96 15	—
» » 3 0/0 perpetui	94 37	94 12	94 18
» » 4 1/2 0/0	104 30	104 20	—
» italiana 5 0/0	94 15	94 10	94 05
» turca	19 42 1/2	19 35	19 37
» spagnuola	72 1/4	72 —	—
» Egiziana tria		93 87	—
Obbligazioni Lombarde		326 —	—
Obbligazioni Romane	484 1/2	484 1/2	487 —
Banca di Parigi		845 —	—
Id. di Sconto		573 —	—
Id. Ottomana		605	606 —
Credito fondiario		1212 —	—
Azioni Suez		1070 —	—
Azioni Panama		95 —	77 50
Lotti Turchi		76 75	76 —
Ferr. Meridionali Ital.		—	—
Cambio sull'Italia		12 1/16	—
Cambio su Londra		25 21 1/2	—

Vienna, 23 corrente		Londra, 23 chiusura		
	23	22	21	22
Mobiliare	309 85	309 25	Nuovi Cons.	95 1/16	95 9/16
Rend. (oro)	107 40	106 90	Italiano	93 3/8	93 3/8
Id. (carta)	99 20	98 80	Turco	18 —	18 —
Fior. d'oro	9 07	9 07	Egiziano	93 3/4	93 3/4
Londra	114 30	114 50	Argento	47 1/8	47 1/8

Vars. alla B. d'Inghil. ut.	— Ritirate id.

Berlino, 23 corrente		Sconto e cambio	
	23	23	
Italiano c.	92 60	92 60	Italia	5 per cento
Id. fine mese	93 50	93 50	Francia	3 per cento
Mediterranee	102 50	102 50	Inghilterra	3 per cento
Rendita	331 25	332 50	Germania	3 1/2 p. cento
Cambi a 8 m.	20 14 1/2	20 14 1/2	Belgio	2 1/2 p. cento

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 23 dicembre, ore 4,15 pom. (arg.) apertura

Cotoni. - Vendite prodotti del giorno	Balle N. 8000
Importazioni del

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

GIOVANNI GILARDINI

VIA DEL CORSO (Palazzo Marignoli)

Regali per le **Feste**

GRANDE ASSORTIMENTO

Boas di pelo e di penne - Manicotti - Colletti novità - Confezioni Giacchette Ombrelli - Ombrellini - Bastoni per passeggio - Ventagli - Pellicce per uomo e signora - Specialità articoli pelliccieria per bambini - Borse da necessaire - Borsette da lavoro per Signora, Borse da viaggio per uomo e signora, Portamonete, Portabiglietti ecc.

Grande Assortimento Ventagli penne per sera.

SOCIETÀ
della Ferrovia Marmifera Privata di Carrara

Anonima con Sede in FIRENZE - Cap. L. 4,000,000 versati

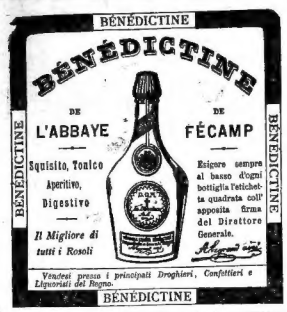
AVVISO

Si prevengono i portatori delle Obbligazioni che il semestre di interesse dal 1. Luglio p.p. al 31 Dicembre corrente, nonchè le Obbligazioni estratte il 20 Ottobre p. p., verrà pagato a partire dal 1. Gennaio p. v. in nette L. 6,25 contro consegna della Cedola N. 8 presso gli Stabilimenti e Case bancarie segnate in calce, nonchè a Basilea, Zurigo Ginevra, Lugano e Bellinzona.

La Direzione Generale

Firenze, 16 Dicembre 1890

Firenze, Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli	presso la Banca Nazion. Toscana
Venezia, Livorno, Ancona, Arezzo, Siena	presso la Banca Naz. Toscana



A tutto il 31 gennaio 1891

La Production apre un abbonamento straordinario per un anno a sole *lire sei*, dando in premio un bellissimo ritratto ad olio dipinto su legno, ricavato dalla propria fotografia, del valore comprensivo di oltre *trenta* lire.

La Production che conta sei anni di vita e che si pubblica a Parigi in due edizioni, una esclusivamente francese e l'altra italiana-francese, composto ognuna di otto pagine gran formato, è il giornale indispensabile per tutti coloro che si occupano di commercio, trovandosi in esso tutte le più importanti invenzioni del mondo e trattando tutto ciò che interessa il commercio d'esportazione e di importazione.

Le domande per questo abbonamento straordinario, dovranno essere indirizzate non più tardi del 31 gennaio 1891 all'Amministrazione del Giornale ***La Production***, 88, Rue St. Georges - Parigi.

Für Deutsche im Auslande

ist die geeignetste Zeitung

unzweifelhaft das

BERLINER TAGEBLATT

und Handels-Zeitung mit Effecten-Verloosungsliste

nebst seinen 4 werthvollen **Separat-Beiblättern:**

Illustrirtes Witzblatt „ULK“, Feuilletonistisches Beiblatt „**Der Zeitgeist**“, Belletristisches Sonntagsblatt „**Deutsche Lesehalle**“ und „Mittheilungen über **Landwirthschaft, Gartenbau** und **Hauswirthschaft**“.

Unter den grossen politischen Zeitungen Deutschlands

nimmt das ca. **70 Tausend Abonnenten** besitzende „Berliner Tageblatt“ **unstreitig einen der ersten Plätze** ein. Die hervorragenden Leistungen des „Berliner Tageblatt“ in Bezug auf *rasche* und *zuverlässige Nachrichten* über alle wichtigen Ereignisse, durch umfassende eigene Drahtberichte seiner *an allen Weltplätzen angestellten Special-Correspondenten* werden allgemein *gebührend anerkannt*.

Unter *Mitarbeiterschaft gediegener Fachautoritäten* auf allen Hauptgebieten, als *Theater, Musik, Litteratur, Kunst, Astronomie, Chemie, Technologie* und *Medizin* erscheinen im „Berliner Tageblatt“ regelmässig **werthvolle Original-Feuilletons**. Im täglichen Roman-Feuilleton des nächsten Quartals erscheint das neueste Werk des allbeliebten Roman-Dichters

Hermann Heiberg: „*Drei Schwestern*“

In Italien abonnirt man auf das **täglich zweimal** in einer **Morgen-** und **Abend-**Ausgabe erscheinende „**Berliner Tageblatt**“ und „**Handels-Zeitung**“ nebst seinen 4 werthvollen Separat-Beiblättern bei sämmtlichen **Postämtern** für das nächste Quartal zum Preise von **7 Lire 75 Cts.**

Probe-Nummern gratis und franco.

E. FRETTE E C.

MONZA

MILANO-ROMA

STRENNE UTILI

Gratis, dietro richiesta, spediamo il *supplemento straordinario* al nostro catalogo contenente illustrazioni e prezzi di: **FAZZOLETTI - SERVIZI DA TAVOLA - ASCIUGAMANI - TELE - TENDE - COPERTE**, ecc., *quei articoli adatti per Strenne utili* per le prossime feste.

GRAZIOSO REGALO
a chi fa un acquisto superiore alle L. 50

QUALITÀ OTTIME
VERI PREZZI DI FABBRICA

RODOLFO DITMAR

MILANO, Via Monte Napoleone, 14

ROMA, Corso Vitt. Emanuele 13, 15, 17, ROMA

LA PIÙ GRANDE

Fabbrica di lampade in Europa

(2000 operai; fondata nel 1840

Unica mostra grandiosa

in più di

2000 variati modelli

d'ogni genere di lampade a petrolio e olio tutto di primissima qualità già conosciuta

MASSIMA potenza DI LUCE

ASSOLUTA SICUREZZA

Comodità nell'accendere senza levare i vetri

Raccomanda per regali in occasione delle Feste Natalizie

NOVITÀ in

Lampade da pavimento per sala con riverberi di piano
Lampade a colonna da tavola
Lampadine basse da boudoir
Oggetti di majolica, cone Vasi, Giardiniere, Piatti da muro, Portabiglietti, Specialità per vasi e decorazione, portacenere ecc. ecc.

GIUOCATORI

Il mio metodo **perpetuo** non vi promette terni di centomila lire, poichè se ciò si potesse, il governo sopprimerebbe il lotto. Vi garantisco invece delle vincite alle 100 lire circa di vincita ogni settimana, e ciò non è poco. Chi ha idee giuste domandi schiarimenti con cartolina vaglia di lire 1,30 per le spese al “ *Corrispondente Gazzetta* „ in Cervinara. Maggiori promesso chiarezza massima.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

* pubblicazioni non si fanno a giorni alternati non consecutivi.

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **1. CATEGORIA.** cent. 5 cad. In più di 25 cent. 5

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefecria, Orologi, argenteria, mobilia, macchine da cucire, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Assetta cammisciuoli per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 173 p. p. presso Piazza Farnese. 172

SARTI Lavarezzi sarti e sarte si avvertono che il negozio di fornitura Via dei Chiavari 85-86 (presso S. Andrea della Valle) trovasi ora in nuovo assortito. Prezzo limitatissimo. Vendita al dettaglio ed all'ingrosso.

LANDAU, MILORD e coupè da vendere in buonissimo stato, Via Vittoria 54.

CAFFÈ LIQUORI Cedesi causa servizio militare. Negozio cristallerie assortitissimo, esercente 30 anni, con abitazione soprastante, situato sul centro prossimo Fontana Trevi. Dirigersi Casa Commerciale, Cantina N.

DOG-KAR E CAVALLO unghierone con finimenti di vendita per cessata attività. Via Appia Nuova Anno 1860. Visibile ogni giorno nella scuderia in via Valtorta N. 58, cortile. 228

DA CEDERE un caffè bene avviato in Via Merulana N. 261. Per le trattative al medesimo indirizzo. 238

SI CEDE per morte del capo di famiglia. Caffè con liquori particolari; locale bene avviato, Via Nazionale. Posizione buonissima, per trattative dal proprietario Caffè Milano, via della Croce, N. 32. 234

SI COMPREREBBE una piccola casa, od appartamento di 7-8 camere con pozzi freatici, non lontano dal centro di Roma. Rivolgersi F. 101 fermo posta. 236

DA CEDERE Dispensa di olio sita in Roma, in buona posizione, discreta clientela, e desidera vendere oppure trovare socio che disponga di ottomila lire, non potendo il proprietario attendervi. Dirigere lettera Via Montecitorio N. 123, Piano Ghinassi.

VINO PER FAMIGLIA Un negoziante produttore di Velletri, dovendo cessare una sua partita di vino, mette in vendita il suo genere al prezzo seguente: Vino rosso, a quartarole di litri 15 a L. 5. trasporto a domicilio. Per le ordinazioni, famiglia Caparroni, Via dell'Anima 17 p. mti.

6000 TRAVICELLONI di castano usato, da m. 2,60 per 13 e 6000 da 2,50, 2,50 a 4 metri. Il tutto si vende in blocco a L. 0,30 al pezzo. Da vedersi presso il deposito di via Nomentana. Vi sono anche 150 carrecci di castagno dai 18 ai 20 di circonferenza a L. 1,50 l'uno in blocco. Rivolgersi all'Impresa Vassalli via Salara Vecchia N. 20, prolungamento via Cavour.

GELONI guaricscono radicalmente con l'acqua del Tronto. Si vende in bottiglie L. 1,50. Forte sconto ai rivenditori. Scrivere cactolino-vaglia Nicola Martinelli, Ancarano (Teramo).

D'AFFITTARSI.

FUORI PORTA MAGGIORE terreno cintato in vendita con fabbricati per vaschetta o per orto, con cava ponzolana volendo. Trattative Quattro Fontane 20. 139

VIA CAPPUCCINI 5 p. i. Otto belle camere, cucina con acqua Marcia, fontana, cantina, due camerini mensili. Rivolgersi al portiere. 347

QUARTIERE rinnovato con sei camere e cesso, a pochi passi da Piazza Barberini e Circolo Artistico internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere Via Margutta 26. 206

APPARTAMENTO SIGNORILE 15 vani, sei ammobiliati. Via S. Martino (Nazzo) 4, presso Piazza Indipendenza. Esposizione a mezzogiorno, grandioni scaloni di marmo bene illuminati, campanelli elettrici, lagno cec. Visibile dalle 10 alle 3. 304

VIA DELFINI N. 5 Appartamento ben diviso di 8 camere con cucina, loggia coperta con orinali, tre terrazze, acqua marcia perenne, gas, pozzetto, scala di marmo, pigione da convenirsi. Le chiavi dal portiere. 256

VIA NAZIONALE 103 (Magnanapoli). Appartamento secondo piano, 13 stanze, fontana gas. Appartamento 3 stanze terzo piano. Affitti ribassati. Scuderia, bottega. Rivolgersi portiere Tre Cannelle 1-A. 209

UNDICI CAMERE e cucina in Via Campo Marzio N. 48 piano terzo, scala di marmo, gas, portiere, fontana, cantina, acqua Marcia e Felice, pigione minissima 229

VIA BANCHI VECCHI 22. Piani primo e quarto di salone nel primo. Pigioni convenientissime. Per trattative Via Cremona 4, piano primo. 228

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI ha disponibili quartieri da 4 a 7 camere e cucina, scuderie con rimesse, forni e laboratori, in varie località dell'Esquilino, e Macao. (Presso banchinaio). Indirizzarsi Ufficio Affitti, via Venti Settembre, N. 40, mezzanino. 233

VIA PALERMO Camere ed appartamenti vuoti ed ammobiliati d'affittarsi con il ribasso del quaranta per cento. N. 61. 221

VIA DEPRETIS 86 p. II. Quarto, 4. di Erlenmaier. Appartamento e camere elegantemente ammobiliate d'affittarsi al prossimo. 265

VIA ARENULA 98 p. II. Sesta di 5 aperta la Cappelleria di Emilio Novelli, prezzi da non temere concorrenza. 237

VASTI LOCALI uso bottegho o magazzini fuori porta Maggiore, Via Appia Nuova 1a dei Papyri nel piazzale di Porta Borghese, Casa Valli. Rivolgersi al portiere. 207

PRESSO STAZIONE locali terreni, appartamenti disponibili, affittasi prezzi modicissimi. 340

APPARTAMENTO condo, scala di marmo, portone carrozzabile, quattordici ambienti, acqua Marcia e di Trevi. 240

FOTOGRAFI comodi, affittasi a dilettanti ed esercenti al 4. piano, Fontanella Borghese 46, scala marmo cec. Dalle 10 alle 4. 199

VIA CENCI 3 e piazza Monte Cenci 17 e 30 appartamenti con cucina, luce elettrica, grandezza buona acqua Marcia e lavatoio. Dallo 60 alle 100 lire. Rivolgersi al portiere. 149

APPARTAMENTO mezzogiorno, Via Capocci al primo piano, composto nove camere cucina, Lire quattrocentocinquanta. Altro appartamento vicolo della Pace 14. Lire settantacinque. 234

VIA BORGO S. ANGELO 55 p. primo, 8 camere, cucina, acqua Marcia, fontana, cantina, ascensore, una stanza e comodo per il bucato esposto a mezzogiorno, bella scala per L. 30, le chiavi al 3. piano. 200

BOTTEGA E CASA in via dei Serchetto N. 47 presso la Banca Nazionale, in via di Sergenti. Rivolgersi dal proprietario Via del Serchetto 2. 49. 236

VIA URBANA N. 14. Piano secondo. 7 vani, cucina, acqua Marcia, fontana L. 95. Primo piano (interno) 5, vani, cucina, acqua Marcia L. 85, Le chiavi dal portiere nel cortile. 353

Signore **Signori** **II CATEGORIA** In più di 30 cent. 5

FESTE NATALIZIE Per queste feste non vi è fabbricato migliore di quello di Marsala. Procurate però di non avvelenarvi con Marsala di equivoca provenienza; nè rovinate lo stomaco con vini invisati. La sempre crescente ed estesa fama che da tanti anni mi onora e la forte quantità di Marsala che annualmente vendo, mi fanno ben sperare che anche in fama al mio negozio, come per risvarire onesto utile, il vero Marsala. Per queste feste mi sono fatto spedire i migliori fusti di tale vino. Si spedisce a domicilio in fiaschi di famiglia. Vini da pasto pure senza gesso e prezzi miticissimi. Vicolo del Cancello 29. Salvatore Russo.

EMPORIO VINI VESUVIO altri siti Italia Meridionale, Sicilia e Sardegna. Vini da pasto puri senza gesso e prezzi miticissimi. Vicolo del Cancello 29. Salvatore Russo.

L'AGENZIA SPEDIZIONI Circo Agonale, 22 in occasione delle Feste Natalizie ha stabilito il solito servizio speciale di spedizione pronto ed economico da o per qualunque destinazione. 203

ABITANTI ROMA! Nell'accreditata Drogheria Scroh N. 104 per numero di stelle sugli spicchi liquidasi al dettaglio (prezzi fissi) partita liquori finissimi originali, esteri e nazionali, ribasso incre dibile ad ogni ora. 247

ZAMPONI, COTEGHINI, BONDIOLE Salsicciotto Amatori Emilio, Salaro, centro, Cancelleria, 32, a pochi passi da Piazza Barberini, vende Zamponi, Coteghini, Cervelat, Fig. 3 canzare con cotenna con cotenna, loggia coperta con orinali, tre terrazze, acqua marcia perenne, gas, pozzetto, scala di marmo, pigione da convenirsi. Le chiavi dal portiere. 256

PER LE FESTE NATALIZIE La ricevuta diretta Via Principe Amedeo N. 115, ha fatto acquisto di una gran partita di vino delle primissime qualità di Sicilia e Sardegna, qualità ottima, tanto vecchio che nuovo a prezzi da non temere concorrenza. Il detto negozio è fornito anche di vini di lusso, cioè: Marsala, Malvasia, Moscato e Alicante, e Sherama speciale. « La suddetta ditta per acquistare sempre più clientela, spedisce N. 6 bottiglie, cioè 3 di Marsala Florio, 3 di Malvasia o 3 di Moscato, tutto vecchio Granitio per solo L. 5 a domicilio in Roma nella provincia aggiungere L. 1,50 per imballaggio e spedizione. 259

VENDITA DI MOBILIA letti, materassi, pianoforti, cassettoni, tavoli, forti ecc. Piazza Aracoeli N. 11 p. p. occasione favorevole per mobilare casa con poca spesa. Acquistasi mobilio decente. Avvertendosi nelle vendite giudiziarie. Perito Pietro Cecolini. 259

25 parole **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. 5**

SIGNORA che potrebbe essere impiegata sia come guardarobiera o come governante di casa, o cameriera, cerca occupazione presso distinta famiglia, dispo sta anche viaggiare. Ottime referenze dirigersi via S. Lorenzo N. 14, p. 5., A. Y.

I COMMERCIANTI e industriali che vogliono far mettere in regola i loro registri secondo le prescrizioni del Codice di Commercio, si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44, specialista in tale materia, il quale occupasi pure di compilare bilanci annuali eseguire revisioni di scritture e quanto altre concerne la sua professione. Lavoro sollecito rispettabilità. Referenze primarie. Massima segretezza. Retribuzione modesta. Scrivere fermo posta Roma. 347

ABILE CUCITRICE in bianco e da uomo desidera andare a giornata in famiglia, accomoderebbe anche bocato. Ottime referenze. Dirigersi A. M. Via Clementi N. 18 interno 20. 348

ESPERTO COMMERCIANTE capacissimo nor la corrispondenza Italiana e Francese e per la contabilità, con patente di tenitore di libri, attualmente impiegato presso una primaria Casa Commerciale di Roma, cambierebbe unitamente a casa dell'orario, accettando posto presso casa seria contentandosi di limitato stipendio avendo altre risorse. Scrivere a M. G. L. fermo posta Roma. 347

CUOCO giovane che ha lavorato presso buone famiglie, possedendo buoni certificati cerca posto. Scrivere S. D. fiatti Porta Pinciana, Pensionato. 349

GIARDINIERE PIEMONTESE per fine mese è disponibile. Potrà fornire dei soli documenti in piena regola e chiunque faccia domanda. Occorrendo ha pure cognizione per orto e frutteto. Accetterebbe posto di portiere in qualche villa anche fuori di Roma. Rivolgersi R. G. fermo posta Roma.

STUDIO DI RAGIONERIA via S. Elena, 11, piano ammezzo, impianto e tenuta della contabilità di aziende commerciali, industriali, patrimoniali. Compilazione di bilanci annuali, rendiconti, ecc. 345

SARTA TORINESE Confezione in vestiti da passeggio, da società, da ballo, cucina libera, p. 5. (a un vicino). Offerisi al portiere 19, Via Carlo Alberto. 350

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da insegnamento privato a domicilio. Accetterebbe anche pochi discepoli. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. (Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 5 presso la Fontana di Trevi). 277

LEZIONI SERALI gratuite di ricnografia, sistema Castelnuovo-Tedesco per Mm. Le lezioni cominciano il ricevuto in via Cornala 23. Tassa mensuale lire una. 338

VIAGGIATORE PIAZZISTA o commesso per qualche articolo, cerca posto. Piccole pretese, buone referenze. Scrivere Bordoni, Via della Lupetta N 21. 327

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti offerisi ai clienti. N. 36 ricetta con spiegazione terza edizione Lira Una. (Cartoleria Rabbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spediscono per posta. 333

ENGLISH A lady, experienced teacher, wishes to get a few English lessons. Address M. D. Libreria Pazzini, 18 Via Babuino. 338

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Prack con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

AVVISO ALLE SIGNORE. Maria Visgri, pellicciaia di Parigi, avvisa le signore di Roma che è partita per la fiera della Croce, 20, p. p. Fa tutto che si richiede, dietro chiamata, a domicilio per eseguire qualsiasi lavoro stia a rimettere a nuovo qualunque oggetto prestoso, nonchè sistemare vesti di perle come pure rimovare oggetti di mostre. Tutto eseguisce ad uso d'arte. 213

SIGNORINA TEDESCA cerca collocarsi presso famiglia distinta, avendo ottime referenze. Dirigersi Via Pacificazione N. 71 piano primo. L. C. 351

SIGNORA FRANCESE vedova desidera occupazione come direttrice di con sidera occupazione pitendo ove occorra dare cauzione. Rivolgersi S. Pazzoli, Via Pantheon N. 206. 354

GIOVANE di buona famiglia non ottiene referenze desidera occupazione pitendo ove occorra dare cauzione. Rivolgersi S. Pazzoli, Via Pantheon N. 206.

CONVERSATION German and Italian Conversation Lessons offered in exchange of English Conversation. Adress letters: Conversation 765. « Fermo posta Roma. 353

CUOCA capacissima cerca posto (solo cuoca) presso famiglia anche fuori di Roma. Dirigersi O. Piazza in Lucina 17. 359

D'AFFITTARSI

VIA BOCCACCIO 18 secondo piano, due camere vuote. Ingresso libero sulla scala. Utilissime uso deposito e piccolo studio commerciale.

PICCOLO APPARTAMENTO elegantemente mobiliato d'affittarsi, composto di N. 4 stanze e cucina. Via Sicilia N. 4, piano quarto, scala bellissima. 353

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, tre camere, ingresso e cucina, interamente libero. Ciro cente mensili. 7. Via Varese piano 2. angolo Margherita presso piazza Indipendenza. 354

PIAZZA DI PIETRA 34, terzo piano. Elegante appartamento mobiliato esposto a mezzogiorno. Si vende pure pianoforte americano. 347

CAMPO MARZIO mobigliata con salotto e sonza presso famiglia distinta.

VIA DELLA VITE in 31 affitta mobiliato: al 3. p. due camere e salotto, al primo piano camera e salotto. Ingressi. Bazzani al piano primo.

CAMERA E SALOTTO mobiliati. Posizione centrale, molta luce, due letti, volendo anche pochissimo. Rivolgersi Via della Fontanella 85.

PER UNA O DUE PERSONE Distinto appartamento mobiliato signorile, sito in via Nazionale, composto di sei stanze, salotto e studio. Piazza della Madonna N. 2 p. 1. Il portiere controllerà la stanza. Posizione centralissima prossima al Parlamento e al Senato. 358

APPARTAMENTO MOBILIATO libero. Belmera, salotto e studio. Piazza della Madonna N. 2 p. 1. Il portiere controllerà la stanza. Posizione centralissima prossima al Parlamento e al Senato. 358

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Si prega quel signore che dieda appuntamento alla vedova desira il cadi Cavasso il giorno 12 accompagnato da un fido amico, sulla cinquantina. Avendo mancato lettera il 13 così l'appuntamento avrà. Ella è sola gentile di darmene un altro prendendo qualche giorno di riposo, fermo in posta P. T. 357

Bionda Non dico nulla; ma spero comprenderai, non di dimentico, no, e desidero sempre, presto scriverò R ma poi? Tanti saluti ed operando mi vorrai sempre bene. BRUNO. 356

Africana Buone feste! Dove direi cose urgenti. La prego darmi un appuntamento, se non vuole venire non posso, salita su... 359

23 Grazie infinite auguri. Invitatemi. Abbiatemi vostri cari cogitato consiglio, civilissima stima che mantengo sempre. Grazie auguri dal piccolo Nello dal cuore. Natale avrò immensamente addolorarmi. 349

Gennaio 30 Mio adorato bene. Possa tu godere ed avere tutta quella felicità che di cuore cuore ti auguro. Vivo sempre di te e per te il adorato. MASSAUA. 359

Gennaio 30 Triste, augustino. Angelo mio caro, quale che parumente sinceramente ti ama. Sempre veleno mente. MASSAUA. 377

Tredici quattordici Ricevuto grazie, consegnato lacrime. Tue espressioni hanno suscitato, cuore, ricordi, sentimenti, affetti, mai. Sentimenti inalterabili sentimenti. Monte intima cuore sono con te in tutte le festività di quest giorni. Ti adoro, e benedici il momento che ci conobbi, che schiudesti mia vita a nuovi fiori. Tuoco mio consolatore ti conforto che sarò sempre eternamente, esclusivamente tuo, e possa questa assicurarle ne renderti completamente felice. MIA. 356

15 Ogni bene, cara! Volevo scrivere su quello che ti manda ma non posso passare senza augurarti oggi vigili cordi. Arde pariscti. Non posso venire dove solevo, perchè c'è sempre impedimento. Un saluto di cuore. 359

Angelo mio Desidero, voglio per pogno amor tuo che stia contenta, stenta mia piena corrispondenza, frasi non la ragione impedi tua cuore, cuore imprudente. Contentami cara, non spaventarmi più. Spero approvarai mia condotta intanto stringoti mio cuore. ZEFFIRO. 359

Migliaia di lire

perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono permanentemente essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Stabilimenti Ditta Bergeon Turri, Lipsia, con deposito in Roma Via del Lauro 9. 10